

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

## VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

### SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA -P.A.



3GQRH8

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CAMAIORE (LU) VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE: LIDO
Domicilio digitale/PEC	<a href="mailto:salt@legalmail.it">salt@legalmail.it</a>
Telefono	0584 9091
Indirizzo Internet	<a href="http://www.salt.it">www.salt.it</a>
E-Mail	<a href="mailto:salt@salt.it">salt@salt.it</a>
Numero REA	LU - 57616
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00140570466
Partita IVA	00140570466
Forma giuridica	societa' per azioni
Data atto di costituzione	27/05/1961
Data iscrizione	10/07/1961
Data ultimo protocollo	19/09/2024
Amministratore Delegato	BUSELLI DANIELE <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

#### ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Attività esercitata	progettazione, costruzione e l'esercizio di autostrade.
Codice ATECO	42.11
Codice NACE	42.11
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

#### L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale sottoscritto	160.300.938,00
Addetti al 30/06/2024	551
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	99
Amministratori	6
Titolari di cariche	12
Sindaci, organi di controllo	8
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	22
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni <sup>(1)</sup>	sì

#### CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

#### DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2023 - 2022 - 2021 - 2020 - 2019 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	406



CAMERA DI COMMERCIO  
TOSCANA NORD-OVEST

# Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

## Indice

1 Sede .....	3
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo .....	3
3 Capitale e strumenti finanziari .....	6
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote .....	6
5 Amministratori .....	16
6 Sindaci, membri organi di controllo .....	21
7 Titolari di altre cariche o qualifiche .....	24
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri .....	62
9 Attività, albi ruoli e licenze .....	63
10 Sedi secondarie ed unita' locali .....	66
11 Aggiornamento impresa .....	66

## 1 Sede

<b>Indirizzo Sede legale</b>	CAMAIORE (LU) VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 frazione LIDO Telefono: 0584 9091
<b>Domicilio digitale/PEC</b>	salt@legalmail.it
<b>Internet</b>	www.salt.it
<b>E-mail</b>	salt@salt.it
<b>Partita IVA</b>	00140570466
<b>Numero repertorio economico amministrativo (REA)</b>	LU - 57616
<b>Data iscrizione Registro Ditte</b>	10/07/1961

## 2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

<b>Registro Imprese</b>	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00140570466 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA, Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
<b>Estremi di costituzione</b>	Data atto di costituzione: 27/05/1961
<b>Sistema di amministrazione</b>	consiglio di amministrazione (in carica)
<b>Oggetto sociale</b>	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE PRINCIPALE LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE AUTOSTRADE SESTRI LEVANTE-LIVORNO CON DIRAMAZIONE DA VIAREGGIO PER LUCCA , NONCHE' FORNOLI-LA SPEZIA, AD ESSA ASSENTITE IN ...
<b>Poteri da statuto o da patti sociali</b>	FIRMA E LEGALE RAPPRESENTANZA: ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO.
<b>Altri riferimenti statutari</b>	Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gruppi societari

## Estremi di costituzione

### iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00140570466  
del Registro delle Imprese della TOSCANA NORD-OVEST  
Precedente numero di iscrizione: LU017-3404  
Data iscrizione: 19/02/1996

### sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996  
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 20/11/2023

### informazioni costitutive

Denominazione: SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA -P.A.  
Data atto di costituzione: 27/05/1961

### iscrizione Registro Società

Data iscrizione: 22/06/1961

## Sistema di amministrazione e controllo

### durata della società

Data termine: 31/12/2040

### sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale  
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

### organi amministrativi

#### consiglio di amministrazione (in carica)

### collegio sindacale

Numero effettivi: 5  
Numero supplenti: 2

## Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO SOCIALE PRINCIPALE LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE AUTOSTRADE SESTRI LEVANTE-LIVORNO CON DIRAMAZIONE DA VIAREGGIO PER LUCCA , NONCHE' FORNOLI-LA SPEZIA, AD ESSA ASSENTITE IN CONCESSIONE.

LA SOCIETA' HA ALTRESI' PER OGGETTO LA PROMOZIONE, LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E/O L'ESERCIZIO DI ALTRE AUTOSTRADE E/O TRATTE AUTOSTRADALI DA OTTENERSI IN CONCESSIONE A NORMA DI LEGGE.

LA SOCIETA' HA INOLTRE PER OGGETTO LA FACOLTA' DI ASSUMERE DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI IMPRESA.

SI INTENDONO COMPRESI NELL'OGGETTO SOCIALE:

A) LA GESTIONE DELLE AUTOSTRADE DI CUI IN PRECEDENZA L'ESERCIZIO DEI DIRITTI CONNESSI NONCHE' L'APPRESTAMENTO, IN PROPRIO O TRAMITE TERZI, DEI SERVIZI NECESSARI OD UTILI PER LA SICUREZZA E LA COMODITA' DELL'UTENZA:

B) L'ESECUZIONE, IN PROPRIO O TRAMITE TERZI, DELLE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE INNOVAZIONI, AMMODERNAMENTI E COMPLETAMENTI DELLE AUTOSTRADE DI CUI IN PRECEDENZA NONCHE' DEI RELATIVI COLLEGAMENTI ED OPERE ANNESSE:

C) L'ESECUZIONE, IN GENERE, IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI QUALSIASI OPERAZIONE FINANZIARIA, COMMERCIALE, INDUSTRIALE ED AGRICOLA MOBILIARE ED IMMOBILIARE UTILE - AL GIUDIZIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - AL FINE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI.

.

## Poteri

### poteri associati alla carica di Comitato Esecutivo

COMPITI DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 10.05.2017

### poteri da statuto o da patti sociali

FIRMA E LEGALE RAPPRESENTANZA: ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO.

## Altri riferimenti statuari

### modifiche statuarie, atti e fatti soggetti a deposito

### modifica articoli dello statuto

VENGONO MODIFICATI GLI ARTICOLI 5) - 7) - 14) - 15) - 17) - 24) - 26) E 36).  
CON VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 12/12/2008 E' STATO DELIBERATO DI  
MODIFICARE GLI ARTICOLI 18, 23 E 28 DELLO STATUTO SOCIALE

CON VERBALE DI ASSEMBLEA RICEVUTO DAL NOTAIO LAMBERTO GIUSTI DI LUCCA  
IN DATA 27/09/2012, REPERTORIO N. 13.682 E' STATA DELIBERATA LA  
MODIFICA DELLO STATUTO PER I SEGUENTI ARTICOLI:  
- 5 (MISURA DEL CAPITALE); - 9 (ASSEMBLEA);  
- 12 (INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA);  
- 13 (COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA); - 14 (SECONDA CONVOCAZIONE);  
- 15 (PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA); - 16 (DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA);  
- 20 (RIUNIONI DEL CONSIGLIO); - 21 (DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO);  
- 26 (COMPENSI E RIMBORSI PER GLI AMMINISTRATORI);  
- 28 (COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO); - 30 (BILANCIO);  
- 32 (DIRITTO DI RECESSO) DELLO STATUTO SOCIALE.

\*\*\*\*\*

CON ATTO DEL 10/05/2018 MODIFICA ART. 5) MISURA DEL CAPITALE -  
MODIFICA NECESSARIA ESSENDO DECORSO IL TERMINE DELIBERATO DALL'ASSEMBLEA  
STRAORDINARIA DEL 27 SETTEMBRE 2012 CHE AVEVA FISSATO IN SESSANTA (60) MESI,  
DALLA DELIBERAZIONE, LA FACOLTA' DI PROCEDERE ALL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE.  
MODIFICA ART. 10) - CONVOCAZIONE - PUNTI 10.1 E 10.4 -  
MODIFICA VOLTA A RICOMPREDERE TRA I QUOTIDIANI SUI QUALI PUO' ESSERE  
EFFETTUATA LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA IL  
GIORNALE "GAZZETTA DI PARMA", AL FINE DI AGEVOLARE GLI EX AZIONISTI DI  
AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. PRESENTI NEL TERRITORIO IN CUI IL QUOTIDIANO HA  
DIFFUSIONE.  
MODIFICA ART. 18) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PUNTI 18.1, 18.3, 18.4 E  
18.5;  
MODIFICA ART. 19) CARICHE SOCIALI - PUNTO 19.2;  
MODIFICA ART. 23) POTERI DEL CONSIGLIO - PUNTO 23.5;  
MODIFICA ART. 24) COMITATO ESECUTIVO E DELEGA POTERI - PUNTI 24.1 E 24.2,  
LE MODIFICHE HANNO COME PRINCIPALE FINALITA' LO SNELLIMENTO DELL'ATTUALE  
GOVERNANCE ATTRAVERSO LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE, DEL COMITATO ESECUTIVO ED ALLA SEMPLIFICAZIONE DELLE RELATIVE  
NOMINE, CON LA PRECISAZIONE CHE LA MODIFICA DELL'ART. 18.4 RIGUARDA LA  
SOPPRESSIONE DEL PARAGRAFO RELATIVO AL VOTO DI LISTA, E LE MODIFICHE DELL'ART.  
18.5 E DELL'ART. 19.2 SONO RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI VICE  
PRESIDENTI NON PIU' NOMINABILI AD ECCEZIONE DEL VICE PRESIDENTE VICARIO;  
MODIFICA ART. 28) COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO - PUNTI 28.2 E 28.5:  
LA MODIFICA RIPORTATA NEL PUNTO 28.2 SI RENDE NECESSARIA A SEGUITO DEL SUBENTRO  
DA PARTE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI AD ANAS S.P.A.;  
L'INSERIMENTO DEL NUOVO PUNTO 28.5 E' FINALIZZATO A CONSENTIRE AI MEMBRI DEL  
COLLEGIO SINDACALE DI POTER PARTECIPARE ALLE RIUNIONI ANCHE MEDIANTE  
COLLEGAMENTO TELEFONICO E/O ALTRI SISTEMI DI TELECONFERENZA; E  
MODIFICA ART. 31) PAGAMENTO DEI DIVIDENDI - PUNTO 31.3  
LA MODIFICA SI RENDE OPPORTUNA IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE INTRODOTTE ALL'ART.  
2433 BIS CODICE CIVILE DAL D. LGS. N. 135/2016.

### provvedimenti dell'autorità giudiziaria

SU AUTORIZZAZIONE DEL CONSERVATORE AI SENSI DELL'ART. 2190 C.C. ISCRIZIONE  
D'UFFICIO DEL DECRETO N. 1936/2017 R.G.N.R. - 1266/2018 RG GIP - 42/2021 R.MIS.  
DEL 27/10/2021 DEPOSITATO IL 29/10/2021, EMESSO DAL TRIBUNALE DI REGGIO  
CALABRIA CHE DISPONE IL SEQUESTRO PREVENTIVO EX ART. 321 C.P.P. DELLA QUOTA  
COMPOSTA DA N. 184 AZIONI ORDINARIE PARI A NOMINALI EURO 184 DELLA SOCIETA'  
AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.P.A. APPARTENENTI ALLA SOCIETA' EMILIANA INDUSTRIA  
BITUMI SEIB S.P.A..

### gruppi societari

29/01/2020 SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO  
DA PARTE DI ASTM S.P.A.-TO- TIPO DICHIARAZIONE = I

### 3 Capitale e strumenti finanziari

<b>Capitale sociale in Euro</b>	Deliberato:	160.300.938,00
	Sottoscritto:	160.300.938,00
<b>Azioni</b>	Versato:	160.300.938,00
	Numero azioni:	160.300.938
<b>Conferimenti e benefici</b>	Valore:	1,00 Euro
	INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO	

### 4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

#### Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 16/05/2024 pratica con atto del 18/04/2024

#### capitale sociale

Data deposito: 16/05/2024  
Data protocollo: 16/05/2024  
Numero protocollo: LU-2024-41709

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:  
160.300.938,00 Euro

*L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie*

#### Proprieta'

FONDAZIONE CASSA DI  
RISPARMIO DELLA SPEZIA

Quota composta da: 2.157.120 azioni ordinarie  
pari a nominali: 2.157.120,00 Euro  
Codice fiscale: 00943700112  
Tipo di diritto: proprieta'

#### Proprieta'

PATRONCINI GIORGIO

Quota composta da: 1.793.464 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.793.464,00 Euro  
Codice fiscale: PTRGRG45B05D037X  
Tipo di diritto: proprieta'

#### Proprieta'

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI GENOVA

Quota composta da: 927.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 927.000,00 Euro  
Codice fiscale: 00796640100  
Tipo di diritto: proprieta'

#### Proprieta'

PROVINCIA DI LUCCA

Quota composta da: 360.000 azioni ordinarie  
pari a nominali: 360.000,00 Euro  
Codice fiscale: 80001210469  
Tipo di diritto: proprieta'

#### Proprieta'

C.C.I.A.A. RIVIERE DI LIGURIA  
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Quota composta da: 344.250 azioni ordinarie  
pari a nominali: 344.250,00 Euro  
Codice fiscale: 01704760097  
Tipo di diritto: proprieta'

#### Proprieta'

Quota composta da: 66.667 azioni ordinarie  
pari a nominali: 66.667,00 Euro

**TRAFALGAR S.P.A.**

Codice fiscale: 13165310155  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**COLOMBO UMBERTO**

Quota composta da: 66.667 azioni ordinarie  
pari a nominali: 66.667,00 Euro  
Codice fiscale: CLMMRT65E12L750M  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**GARAVAGLIA ADELIO MARIA**

Quota composta da: 66.667 azioni ordinarie  
pari a nominali: 66.667,00 Euro  
Codice fiscale: GRVDMR48L29A920S  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA DI MODENA**

Quota composta da: 36.816 azioni ordinarie  
pari a nominali: 36.816,00 Euro  
Codice fiscale: 00675070361  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**SOCIETA' EDILIZIA TIRRENA -  
S.E.T. - S.P.A.**

Quota composta da: 17.228 azioni ordinarie  
pari a nominali: 17.228,00 Euro  
Codice fiscale: 00057760118  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**RAMBELLI PATRIZIA**

Quota composta da: 12.660 azioni ordinarie  
pari a nominali: 12.660,00 Euro  
Codice fiscale: RMBPRZ52H70D704H  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**MUNICIPIO DI BERCETO**

Quota composta da: 11.671 azioni ordinarie  
pari a nominali: 11.671,00 Euro  
*Posizione cessata dal REA in data 01/06/2012*  
Codice fiscale: 00202280343  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**BANZOLA MARIA ORTENSIA**

Quota composta da: 10.805 azioni ordinarie  
pari a nominali: 10.805,00 Euro  
Codice fiscale: BNZMRT53E66G337Y  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**BERNINI AUGUSTA**

Quota composta da: 10.805 azioni ordinarie  
pari a nominali: 10.805,00 Euro  
Codice fiscale: BRNGST40L63F960D  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**C.C.I.A.A. DI PISTOIA - PRATO**

Quota composta da: 9.900 azioni ordinarie  
pari a nominali: 9.900,00 Euro  
Codice fiscale: 02427650979  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI**

Quota composta da: 8.590 azioni ordinarie  
pari a nominali: 8.590,00 Euro  
Codice fiscale: 80005590346  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**COMUNE DI TERENCEO**

Quota composta da: 8.135 azioni ordinarie  
pari a nominali: 8.135,00 Euro  
Codice fiscale: 00428920342  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**COMUNE DI CASOLA IN LUNIGIANA**

Quota composta da: 7.950 azioni ordinarie  
pari a nominali: 7.950,00 Euro  
Codice fiscale: 00141290452  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**COMUNE DI POLESINE ZIBELLO**

Quota composta da: 6.183 azioni ordinarie  
pari a nominali: 6.183,00 Euro  
Codice fiscale: 02781180340  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**COMUNE DI NOCETO**

Quota composta da: 4.908 azioni ordinarie  
pari a nominali: 4.908,00 Euro  
Codice fiscale: 00166930347  
Tipo di diritto: proprieta'

**Usufrutto  
Nuda Proprieta'  
RACCASI MARIA**

**ROSSI GIORGIO**

Quota composta da: 4.357 azioni ordinarie  
pari a nominali: 4.357,00 Euro  
Codice fiscale: RCCMRA28A58G337C  
Tipo di diritto: usufrutto

**ROSSI ARMANDO**

Codice fiscale: RSSGRG52E12G337R  
Tipo di diritto: nuda proprieta'  
In ragione di 2/9

**ROSSI MARTA**

Codice fiscale: RSSRND50M09G337H  
Tipo di diritto: nuda proprieta'  
In ragione di 2/9

**ROSSI LUCIO**

Codice fiscale: RSSMRT53S50G337O  
Tipo di diritto: nuda proprieta'  
In ragione di 2/9

**Proprieta'**

**COMUNE DI AMEGLIA**

Quota composta da: 3.902 azioni ordinarie  
pari a nominali: 3.902,00 Euro  
Codice fiscale: 81001430115  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

ZUCCHI CECILIA

Quota composta da: 3.314 azioni ordinarie  
pari a nominali: 3.314,00 Euro  
Codice fiscale: ZCCCCL50D45G337O  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

MARONCELLI CLAUDIO

Quota composta da: 3.203 azioni ordinarie  
pari a nominali: 3.203,00 Euro  
Codice fiscale: MRNCLD58B07A794H  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

FRANCHI MARIA

Quota composta da: 2.318 azioni ordinarie  
pari a nominali: 2.318,00 Euro  
Codice fiscale: FRNMRA34L58A731Z  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

CONSORZIO AGRARIO DI PARMA -  
SOCIETA' COOPERATIVA A  
RESPONSABILITA' LIMITATA

Quota composta da: 2.208 azioni ordinarie  
pari a nominali: 2.208,00 Euro  
Codice fiscale: 00163810344  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO AGRARIO DI PARMA  
- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILIT**  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

COMUNE DI FONTEVIVO

Quota composta da: 1.787 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.787,00 Euro  
Codice fiscale: 00429190341  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

CONFINDUSTRIA LIVORNO E  
MASSA CARRARA

Quota composta da: 1.719 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.719,00 Euro  
Codice fiscale: 92128040497  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

MARONCELLI FABRIZIO

Quota composta da: 1.619 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.619,00 Euro  
Codice fiscale: MRNFRZ61C04A794C  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

D'ERRICO LILIANA

Quota composta da: 1.175 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.175,00 Euro  
Codice fiscale: DRLLN44P44L299F  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

CHIAMBRETTO GIOVANNI

Quota composta da: 1.174 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.174,00 Euro  
Codice fiscale: CHMGNN51L30E897K  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 1.104 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.104,00 Euro

**UNIONE PROVINCIALE  
AGRICOLTORI PARMA**

**Proprieta'**

**FERRI ELISABETTA**

Codice fiscale: 80004070340  
Tipo di diritto: proprieta'

Quota composta da: 1.035 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.035,00 Euro

Codice fiscale: FRRLBT63C57G337Q  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**FERRI GIOVANNI**

Quota composta da: 1.035 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.035,00 Euro

Codice fiscale: FRRGNN66C18G337A  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**AZZONI LORENZO**

Quota composta da: 955 azioni ordinarie  
pari a nominali: 955,00 Euro

Codice fiscale: ZZNLNZ01E03F473O  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**ASTALDI ING. SANTE**

Quota composta da: 736 azioni ordinarie  
pari a nominali: 736,00 Euro

Codice fiscale: 00880281001  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CONSORZIO PER LA ZONA  
INDUSTRIALE APUANA**

Quota composta da: 736 azioni ordinarie  
pari a nominali: 736,00 Euro

Codice fiscale: 80000270456  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CONFARTIGIANATO LA SPEZIA**

Quota composta da: 616 azioni ordinarie  
pari a nominali: 616,00 Euro

Codice fiscale: 80007210117  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CARULLI LUIGI CARLO**

Quota composta da: 509 azioni ordinarie  
pari a nominali: 509,00 Euro

Codice fiscale: CRLLCR64H29D150X  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**ROTARY CLUB LA SPEZIA**

Quota composta da: 490 azioni ordinarie  
pari a nominali: 490,00 Euro

Codice fiscale: 91039150114  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**COMUNE DI COLORNO**

Quota composta da: 472 azioni ordinarie  
pari a nominali: 472,00 Euro

Codice fiscale: 00226180347  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

VENTURI LUIGI

Quota composta da: 461 azioni ordinarie  
pari a nominali: 461,00 Euro  
Codice fiscale: VNTLGU66L26G870C  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

ALBERTELLI NULLO

Quota composta da: 368 azioni ordinarie  
pari a nominali: 368,00 Euro  
Codice fiscale: LBRNLL99T25G337D  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**SOCIETA' CAPPELLI ATTILIO &  
FIGLI - S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

Quota composta da: 368 azioni ordinarie  
pari a nominali: 368,00 Euro  
Codice fiscale: 00138670450  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SOCIETA' CAPPELLI ATTILIO &  
FIGLI - S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

LENZI CARLO

Quota composta da: 368 azioni ordinarie  
pari a nominali: 368,00 Euro  
Codice fiscale: LNZCRL07P03E463B  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**OFFICINE FONDERIE PATRONE  
S.P.A**

Quota composta da: 368 azioni ordinarie  
pari a nominali: 368,00 Euro  
Codice fiscale: 00058490111  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

CAVINA ADRIANA

Quota composta da: 342 azioni ordinarie  
pari a nominali: 342,00 Euro  
Codice fiscale: CVNDRN48R67G870V  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

CARULLI EMMA

Quota composta da: 339 azioni ordinarie  
pari a nominali: 339,00 Euro  
Codice fiscale: CRLMME66C57D150N  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**FERRONI PRIMO & C. S.P.A. (IN  
LIQUIDAZIONE)**

Quota composta da: 294 azioni ordinarie  
pari a nominali: 294,00 Euro  
*Impresa cancellata dal Registro Impresa in data 27/10/2023*  
Codice fiscale: 00148460348  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

CARULLI FULVIA

Quota composta da: 215 azioni ordinarie  
pari a nominali: 215,00 Euro  
Codice fiscale: CRLFLV31L59D150Z  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 184 azioni ordinarie  
pari a nominali: 184,00 Euro

**CONTI LUIGI IMPRESA**

**Proprieta'**

**MEDIOLI PAOLA**

Tipo di diritto: proprieta'

Quota composta da: 184 azioni ordinarie  
pari a nominali: 184,00 Euro  
Codice fiscale: MDLPLA42E46G337M

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**SOCIETA' EMILIANA INDUSTRIA  
BITUMI - SEIB - S.P.A. (\* S.E.I.B. -  
S.P.A.)**

Quota composta da: 184 azioni ordinarie  
pari a nominali: 184,00 Euro  
Codice fiscale: 00144320348

Tipo di diritto: proprieta'

NOTA TRATTA DALLA VISURA CAMERALE SALT P.A.: SU AUTORIZZAZIONE DEL CONSERVATOREAI  
SENSI DELL'ART. 2190 C.C. ISCRIZIONE D'UFFICIO DEL DECRETO N. 1936/2017 R.G.N.R. -  
1266/2018 RG GIP - 42/2021 R.MIS. DEL 27/10/2021 DEPOSITATO IL 29/10/2021, EMESSE DAL  
TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA CHE DISPONE IL SEQUESTRO PREVENTIVO EXART. 321 C.P.P.  
DELLA QUOTA COMPOSTA DA N. 184 AZIONI ORDINARIE PARI A NOMINALEURO 184,00 DELLA  
SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. APPARTENENTI ALLA SOCIETA' EMILIANA INDUSTRIA  
BITUMI SEIB S.P.A.

**Proprieta'**

**PIANA COSTANTINO**

Quota composta da: 146 azioni ordinarie  
pari a nominali: 146,00 Euro  
Codice fiscale: PNICTN26L09G376F

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/5

**PIANA GIORGIO**

Codice fiscale: PNIGRG56L14G870R

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/5

**PIANA LUCIA**

Codice fiscale: PNILCU60A68D969H

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/5

**PIANA PAOLA**

Codice fiscale: PNIPLA61L53D969H

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/5

**PIANA MARIA CRISTINA**

Codice fiscale: PNIMCR72B51D969O

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/5

**Proprieta'**

**FACONTI MARCO**

Quota composta da: 146 azioni ordinarie  
pari a nominali: 146,00 Euro  
Codice fiscale: FCNMRC54H02G143J

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CAVALLERO OLGA**

Quota composta da: 146 azioni ordinarie  
pari a nominali: 146,00 Euro  
Codice fiscale: CVLLGO16M65D969I

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/3

**RUGGERI PAOLO**

Codice fiscale: RGGPLA54L01D969Q

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/3

**RUGGERI ROBERTO**

Codice fiscale: RGGRRRT48D03D969Z

Tipo di diritto: proprieta'

In ragione di 1/3

**Proprieta'**

Quota composta da: 146 azioni ordinarie

pari a nominali: 146,00 Euro

**SERNI LUIGI**

Codice fiscale: SRNLGU21R09G870H

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 117 azioni ordinarie

pari a nominali: 117,00 Euro

**BERTORA ALBERTO**

Codice fiscale: BRTLRT42H29G337X

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 109 azioni ordinarie

pari a nominali: 109,00 Euro

**BERTORA GIOVANNI**

Codice fiscale: BRTGNN40B06G337X

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 108 azioni ordinarie

pari a nominali: 108,00 Euro

**ANTONUCCI ANNA**

Codice fiscale: NTNNA54M55G337W

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 108 azioni ordinarie

pari a nominali: 108,00 Euro

**ANTONUCCI CARLA**

Codice fiscale: NTNCRL57P59G337G

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 108 azioni ordinarie

pari a nominali: 108,00 Euro

**BIANCHI AMALIA**

Codice fiscale: BNCMLA38D56I452Z

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 108 azioni ordinarie

pari a nominali: 108,00 Euro

**BIANCHI MARIA LAURA**

Codice fiscale: BNCMLR68H52I452Y

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 101 azioni ordinarie

pari a nominali: 101,00 Euro

**SALVINI ANTONIO**

Codice fiscale: SLVNTN32S23F205W

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

Quota composta da: 88 azioni ordinarie

pari a nominali: 88,00 Euro

**NAEF MASSIMILIANO**

Codice fiscale: NFAMSM42L12E463F

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**GUIDOTTI ROBERTO**

Quota composta da: 85 azioni ordinarie  
pari a nominali: 85,00 Euro  
Codice fiscale: GDTRRT48D13H720F  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**NAEF ALESSANDRA**

Quota composta da: 74 azioni ordinarie  
pari a nominali: 74,00 Euro  
Codice fiscale: NFALSN47C54E463T  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**ANGELLA LUCIANO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: NGLLCN27T31G870R  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**BIANCHI LORENZO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: BNCLNZ79T08G337K  
Tipo di diritto: proprieta'  
In ragione di 1/2

**BIANCHI FRANCESCO**

Codice fiscale: BNCFNC84L03G337I  
Tipo di diritto: proprieta'  
In ragione di 1/2

**Proprieta'**

**BIANCHI NICOLA**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: BNCNCL48S11G337G  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**IMMOBILIARE MA.NI S.R.L.**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: 00640400131  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**GUIDOTTI ALFONSO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: GDTLNS49L30H720E  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**JENNI GIOVANNI**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: JNNGNN87H08Z133I  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**MAGNANI LUIGI**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: MGNLGU14S29G337G  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**MARCHESI & PAGANO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Paese di cittadinanza: APOLIDE  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**MARTINELLI GINO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: MRTGNI17R31L833L  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**MASCAGNA LUIGI RENATO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: MSCLRN01R08G870F  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**SALVINI GIULIO**

Quota composta da: 73 azioni ordinarie  
pari a nominali: 73,00 Euro  
Codice fiscale: SLVGLI02L25G870C  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**ZILIOI CESARE**

Quota composta da: 54 azioni ordinarie  
pari a nominali: 54,00 Euro  
Codice fiscale: ZLLCSR43C24E560R  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**MAGHENZANI G.**

Quota composta da: 35 azioni ordinarie  
pari a nominali: 35,00 Euro  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**ZANLARI ALBERTO**

Quota composta da: 35 azioni ordinarie  
pari a nominali: 35,00 Euro  
Codice fiscale: ZNLLRT86B17G337Y  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**APRILI ENRICA**

Quota composta da: 14 azioni ordinarie  
pari a nominali: 14,00 Euro  
Codice fiscale: PRLNRC27R63F706N  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CAMERA DI COMMERCIO  
TOSCANA NORD-OVEST**

Quota composta da: 426.800 azioni ordinarie  
pari a nominali: 426.800,00 Euro  
Codice fiscale: 02627810464  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**ASTM S.P.A.**

Quota composta da: 152.657.405 azioni ordinarie  
pari a nominali: 152.657.405,00 Euro  
Codice fiscale: 00488270018  
Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**  
**Pegno**

**DLC ONDAMINE S.R.L.**

Quota composta da: 1.129.830 azioni ordinarie  
pari a nominali: 1.129.830,00 Euro

Codice fiscale: 03906451202

Tipo di diritto: proprieta'

**ANTILLE SPV S.R.L.**

Codice fiscale: 12216760962

Tipo di diritto: pegno

**Proprieta'**

**IGEFI CAPITAL SOLUTIONS S.R.L.**

Quota composta da: 116.306 azioni ordinarie  
pari a nominali: 116.306,00 Euro

Codice fiscale: 12672870966

Tipo di diritto: proprieta'

**Proprieta'**

**CONSORZIO AGRARIO DEL  
NORDEST SOCIETA'  
COOPERATIVA**

Quota composta da: 2.441 azioni ordinarie  
pari a nominali: 2.441,00 Euro

Codice fiscale: 03335760231

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **CONSORZIO AGRARIO DEL  
NORDEST SOC. COOP.A R.L.**

Tipo di diritto: proprieta'

## 5 Amministratori

**Presidente Consiglio  
Amministrazione**

LARINI FABRIZIO

**Amministratore Delegato**

BUSELLI DANIELE

Rappresentante dell'impresa

**Vice Presidente Del Consiglio  
D'amministrazione**

VEZZOSI CLAUDIO

**Consigliere**

PATRONCINI GIORGIO

**Consigliere**

ANGIONI GIOVANNI

**Consigliere**

CHIESA ENZO

**Organi amministrativi in carica**  
consiglio di amministrazione

Numero componenti: 6

**Elenco amministratori**

**Presidente Consiglio  
Amministrazione**

**LARINI FABRIZIO**

*domicilio*

Nato a MASSAROSA (LU) il 09/06/1960

Codice fiscale: LRNFRZ60H09F035Y

MASSAROSA (LU)

VIA DI BICCHIO SN CAP 55054 FRAZIONE QUIESA

*carica*

**presidente consiglio amministrazione**

Data atto di nomina: 20/04/2023

Data di prima iscrizione: 16/06/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 20/04/2023

Data di prima iscrizione: 16/06/2020

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

**Amministratore Delegato**

**BUSELLI DANIELE**

Rappresentante dell'impresa

Nato a SERAVEZZA (LU) il 04/12/1976

Codice fiscale: BSLDNL76T04I622C

ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

VIA SOLVAY 13 CAP 57016

*domicilio*

*carica*

**procuratore**

Data atto di nomina: 18/12/2018

Data iscrizione: 04/01/2019

Data presentazione carica: 03/01/2019

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1555/913, RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, E' STATO NOMINATO PROCURATORE DELLA SOCIETA' L'INGEGNER BUSELLI DANIELE IN QUANTO SOGGETTO IDONEO E QUALIFICATO ALLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DEL COMMITTENTE, NELLE PROCEDURE E NEI CONTRATTI DI APPALTO IN CUI VIENE NOMINATO FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL D. LGS. 163/2006 E D.LGS.50/2016, E NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO SIA RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICAMENTE INDIVIDUATI CON LETTERA DI INCARICO IN ESECUZIONE DELLA PRESENTE PROCURA. A TAL FINE VENGONO CONFERITI ALL'INGEGNER BUSELLI DANIELE SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA NONCHE' CAPACITA' DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA. NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, OLTRE AGLI OBBLIGHI PROPRI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEFINITI DALLA LEGGE E DALL'INCARICO RICEVUTO, IL PROCURATORE IN QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" DOVRA' IN PARTICOLARE: - ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL D. LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO CHE SI SVOLGERANNO SIMULTANEAMENTE O SUCCESSIVAMENTE; - VERIFICARE L'IDONEITA' E LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI, NONCHE' TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E/O PER L'ESECUZIONE, ACCERTANDO IL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI, NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DA PARTE DELLO STESSO, O SVOLGERE PERSONALMENTE TALI INCARICHI SE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI; - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE, NONCHE' IL PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA; - CURARE LA TRASMISSIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, UNITAMENTE AL NOME DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAINO NEL CARTELLO DI CANTIERE; - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E

CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA; - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE; - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE RELATIVE A VIOLAZIONI DELLE NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE E OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER GARANTIRE LA SICUREZZA OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI; - TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO COMUNICANDOLO AL COORDINATORE MEDESIMO; - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE; - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI APPALTO. L'ELENCAZIONE SOPRA RIPORTATA NON HA CARATTERE TASSATIVO, MA PIUTTOSTO ESEMPLIFICATIVO E SI RITENGONO COMUNQUE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PROCURATORE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, TUTTI GLI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI RELATIVI ALLE FUNZIONI ESERCITATE, CHE SIANO IMPOSTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE VIGENTI O CONSIGLIATI DALL'ESPERIENZA MATURATA E DALLA DILIGENZA NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.

carica

**consigliere**

Data atto di nomina: 20/04/2023

Data iscrizione: 18/05/2023

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

carica

**amministratore delegato**

Data atto di nomina: 20/04/2023

Data iscrizione: 18/05/2023

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

poteri

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA:

- DI ATTRIBUIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO I SEGUENTI POTERI E FACOLTA', DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA E CON FACOLTA' DI DELEGA IVI COMPRESA LA FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI E/O MANDATARI:

A) COMPIERE TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SALVO LE LIMITAZIONI CHE RISULTINO DALLA LEGGE E DALLO STATUTO;

B) NOMINARE E REVOCARE INSTITORI E PROCURATORI, DETERMINANDONE I POTERI;

C) PROPORRE QUERELE, ISTANZE E DENUNCE, PROMUOVERE E SOSTENERE AZIONI IN GIUDIZIO IN NOME DELLA SOCIETA', SIA ESSA ATTRICE O CONVENUTA, IN QUALUNQUE SEDE GIUDIZIARIA, CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA E IN QUALUNQUE GRADO DI GIURISDIZIONE - SIA IN ITALIA SIA ALL'ESTERO -, CON FACOLTA' DI NOMINARE E REVOCARE ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI;

CON LE PRECISAZIONI CHE, IN RELAZIONE A QUANTO PRECEDE E FATTA SALVA L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI DI INCASSO E PAGAMENTO A VALERE SU DISPONIBILITA' LIQUIDE O SU LINEE DI CREDITO ACCORDATE ALLA SOCIETA' CONNESSE A CONTRATTI E IMPEGNI ASSUNTI DALLA SOCIETA', L'AMMINISTRATORE DELEGATO DOVRA' RIVOLGERSI PREVENTIVAMENTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, RICHIEDENDO LE DOVUTE AUTORIZZAZIONI PER TUTTE LE OPERAZIONI CHE COMPORTINO IMPEGNI E/O IMPIEGO DI DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELLA SOCIETA' OLTRE IL LIMITE DI CINQUE MILIONI DI EURO E DOVRA' RIFERIRE CON CADENZA ALMENO TRIMESTRALE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETA'.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO POTRA' ALTRESI' PRESENTARE I PROGETTI E/O LE PERIZIE DI VARIANTE PRESENTI E FUTURI DI INVESTIMENTO ALL'ENTE CONCEDENTE ANCHE PER IMPORTI SUPERIORI AI CINQUE MILIONI DI EURO.

IN CONSIDERAZIONE DELLA SPECIFICA PROFESSIONALITA' E DELLE ESPERIENZE DALLO STESSO MATURATE,

- DI INDIVIDUARE, IN VIA ESCLUSIVA, L'AMMINISTRATORE DELEGATO NELLA PERSONA DELL'ING. DANIELE BUSELLI QUALE "DATORE DI LAVORO", "COMMITTENTE", LEGALE RAPPRESENTANTE, E COMUNQUE, DESTINATARIO UNICO DEGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E DI SPESA, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI VOLTE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI

SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, PREVENZIONE DEGLI INCENDI E CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI AI SENSI DEL TITOLO IV D. LGS. 81/2008, NONCHE' IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, IN UN'OTTICA DI COSTANTE RISPETTO ED ADEGUAMENTO ALLE EVOLUZIONI DELLA STESSA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE MATERIE SOPRA INDICATE.

NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DERIVANTI DAL PRESENTE CONFERIMENTO, L'ING. DANIELE BUSELLI AVRA' SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO, CON RIGUARDO ALLE SUDETTE MATERIE.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO, IN VIRTU' DELLA CARICA SOCIALE RICOPERTA, POTRA' ATTUARE TUTTI GLI ADEMPIMENTI ED ESERCITARE TUTTI I POTERI IN QUALITA' DI DATORE DI LAVORO CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE E SENZA LIMITI DI SPESA. NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA DECISIONALE FINANZIARIA, L'AMMINISTRATORE DELEGATO, CON VALUTAZIONE RIMESSA ALLA SUA PIENA DISCREZIONALITA', POTRA' CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI AMPIE DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D. LGS. 81/2008 E NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE, GARANTENDO AI SOGGETTI DELEGATI UN BUDGET DI SPESA ADEGUATO AI POTERI CONFERITI E VALUTANDO, ALTRESI', LA NECESSITA' O L'OPPORTUNITA' DI CONSERVARE, REVOCARE, MODIFICARE EVENTUALI DELEGHE IN ESSERE.

TALI DELEGHE POTRANNO AVERE CONTENUTO GENERALE OVVERO RIGUARDARE SINGOLI SETTORI, UNITA' LOCALI, ATTI O OPERAZIONI, SECONDO UNA VALUTAZIONE CHE NON PUO' CHE ESSERE RIMESSA ALLA PIENA ED ESCLUSIVA DISCREZIONALITA' DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, PROVVEDERA':

- QUALE "DATORE DI LAVORO", AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, IGIENE DEL LAVORO, PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., NONCHE' NORME ATTUATIVE E TECNICHE O GENERALI SU SPECIFICHE MATERIE, QUALI ADEMPIMENTI DI NATURA FORMALE E SOSTANZIALE RELATIVI ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, AGLI EDIFICI, MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, ALLA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEI LAVORATORI, ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA, ALLA NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE, ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO, ALLA SORVEGLIANZA SULL'ATTIVITA' DEI LAVORATORI ED AD OGNI ALTRO ASPETTO AFFERENTE LA TUTELA DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E LA PREVENZIONE INCENDI;

- QUALE "LEGALE RAPPRESENTANTE", "GESTORE" E, COMUNQUE, DESTINATARIO UNICO DEGLI ADEMPIMENTI AMBIENTALI, AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE DI CUI AL D. LGS. 152/2006 E S.M.I., NONCHE' NORME ATTUATIVE E TECNICHE O GENERALI SU SPECIFICHE MATERIE RELATIVAMENTE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, A GESTIONE DEI RIFIUTI, SCARICHI IDRICI, EMISSIONI ATMOSFERICHE, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, PREVENZIONE DAL RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI SIA SOTTO IL PROFILO SOSTANZIALE CHE FORMALE, VERIFICANDO IL COSTANTE RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI AMBIENTALI, PREDISPONENDO LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA, RICHIEDENDO ED OTTENENDO LE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI E GARANTENDONE IL RISPETTO;

- QUALE "COMMITTENTE", AGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/2008, EVENTUALMENTE NOMINANDO UN RESPONSABILE DEI LAVORI PER SINGOLI CANTIERI E PROVVEDENDO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO, ATTENENDOSI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ART. 15 DEL D. LGS. 81/2008 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE, NOMINANDO I COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE, ASSOLVENDO AGLI OBBLIGHI NORMATIVI NEI RAPPORTI CON I COORDINATORI E LE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI, ADEMPIENDO AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DALLA LEGGE O DAL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI;

IL TUTTO CON L'UNICO VINCOLO DEL PIENO RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SOCIALI, TRA I QUALI LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE RIVESTONO IMPORTANZA PRIMARIA;

- DI CONFERIRE ESPRESSA DELEGA ALL'ING. DANIELE BUSELLI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, ATTRIBUENDO AL MEDESIMO TUTTI I POTERI CHE SPETTANO ALLA SOCIETA' QUALE "TITOLARE DEL TRATTAMENTO" AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ("GDPR"), NONCHE' OGNI POTERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DI DEFINIRE, IMPLEMENTARE, MONITORARE ED AGGIORNARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE RELATIVO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLA SOCIETA', TRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, QUELLO DI (I) NOMINARE UNO O PIU' DATA MANAGER (IDENTIFICATI NELLE PERSONE FISICHE RESPONSABILI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

AZIENDALI DI PARTICOLARE RILEVANZA RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI), OVVERO, QUALORA NON RITENGA DI PROCEDERE ALLA NOMINA DI UNO O PIU' DATA MANAGER, NOMINARE GLI INCARICATI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, IMPARTENDO A TALI SOGGETTI ANALITICHE ISTRUZIONI SCRITTE E SOVRINTENDENDO AL LORO OPERATO; (II) NOMINARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI DI SISTEMA PREPOSTI ALLA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI CON I QUALI VENGONO EFFETTUATI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI; E, IN GENERALE, CONFERENDO AL MEDESIMO OGNI PIU' AMPIO POTERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DI GARANTIRE UNA CORRETTA ED EFFICACE APPLICAZIONE E OSSERVANZA DA PARTE DELLA SOCIETA' DELLE NORME SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI; (III) NOMINARE IL DPO (DATA PROTECTION OFFICER) CON ESPRESSO POTERE DI FORMALIZZARE L'APPOSITO INCARICO PROFESSIONALE, STABILENDONE TERMINI E CONDIZIONI (IVI INCLUSO IL CORRISPETTIVO);  
- DI INDIVIDUARE NELLA PERSONA DELL'ING. DANIELE BUSELLI LA FUNZIONE DI "RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE IN MATERIA DI ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA DEI DOCUMENTI DIGITALI", AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, RICONOSCENDOGLI TUTTI I POTERI NECESSARI PER ADEMPIERE ALLE PRESCRIZIONI RICHIESTE DALLA NORMATIVA MEDESIMA, COMPRESI QUELLI DI NOMINA DI DELEGATI AI QUALI ATTRIBUIRE ALCUNI COMPITI E ATTIVITA', CON OBBLIGO DI VIGILANZA SUL CORRETTO SVOLGIMENTO DI QUANTO DELEGATO.

## Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione

**VEZZOSI CLAUDIO**

*residenza*

Nato a FIRENZE (FI) il 16/12/1962  
Codice fiscale: VZZCLD62T16D612I  
MILANO (MI)  
VIA POLIBIO 7 CAP 20144

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 20/04/2023  
Data di prima iscrizione: 16/06/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

*carica*

**vice presidente del consiglio d'amministrazione**

Data atto di nomina: 20/04/2023  
Data iscrizione: 18/05/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

*poteri*

IL VICE PRESIDENTE VICARIO SOSTITUIRA' IL PRESIDENTE IN CASO DI SUA ASSENZA O IMPEDIMENTO E LA SUA FIRMA BASTERA' A FAR PRESUMERE L'ASSENZA O L'IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

## Consigliere

**PATRONCINI GIORGIO**

*domicilio*

Nato a CORREGGIO (RE) il 05/02/1945  
Codice fiscale: PTRGRG45B05D037X  
CORREGGIO (RE)  
VIA CONCIAPELLI 1 CAP 42015

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 20/04/2023  
Data di prima iscrizione: 16/06/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

## Consigliere

**ANGIONI GIOVANNI**

*domicilio*

Nato a CUNEO (CN) il 31/01/1941  
Codice fiscale: NGNGNN41A31D205Q  
CUNEO (CN)  
VIA BENVENUTO REVELLI 11 CAP 12100

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 20/04/2023  
Data di prima iscrizione: 16/06/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

**Consigliere**  
**CHIESA ENZO**

Nato a MILANO (MI) il 09/10/1964  
Codice fiscale: CHSNZE64R09F205F  
MILANO (MI)  
PIAZZALE BARACCA 4 CAP 20123

*domicilio*

*carica*

**consigliere**

Data atto di nomina: 20/04/2023  
Data iscrizione: 18/05/2023  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

## 6 Sindaci, membri organi di controllo

<b>Presidente Del Collegio Sindacale</b>	GALLO ENRICO
<b>Sindaco</b>	FAZZINI MARCO
<b>Sindaco</b>	BONELLI ANDREA
<b>Sindaca</b>	CAIANIELLO RITA
<b>Sindaco</b>	ZANICHELLI CORRADO
<b>Sindaca Supplente</b>	FIRMANI ANNALISA
<b>Sindaco Supplente</b>	GALDIERI GIAMMARCO
<b>Societa' Di Revisione</b>	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. IN BREVE "PWC"

**Organi di controllo**  
**collegio sindacale**

Numero in carica: 7

**Elenco sindaci, membri degli**  
**organi di controllo**

**Presidente Del Collegio**  
**Sindacale**

**GALLO ENRICO**

*domicilio*

Nato a CERVINO (CE) il 12/11/1965  
Codice fiscale: GLLNRC65S12C558A  
ROMA (RM)  
VIA GIUSEPPE PELLIZZA 27 CAP 00125

*carica*

**presidente del collegio sindacale**

Data atto di nomina: 20/06/2024  
Data di prima iscrizione: 08/07/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026

*poteri*

*registro revisori legali*

NOMINA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 20.06.2024  
Numero: 86378  
Data: 27/07/1999  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Sindaco**

**FAZZINI MARCO**

*domicilio*

Nato a FIRENZE (FI) il 12/10/1974  
Codice fiscale: FZZMRC74R12D612M  
FIRENZE (FI)  
VIA MASACCIO 41 CAP 50132

*carica*

**sindaco**  
Data atto di nomina: 18/04/2024  
Data di prima iscrizione: 12/05/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026  
Numero: 145672  
Data: 18/06/2007  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaco**

**BONELLI ANDREA**

*domicilio*

Nato a ROMA (RM) il 09/09/1967  
Codice fiscale: BNLNDR67P09H501Q  
ROMA (RM)  
VIA SILVESTRO GHERARDI 60 CAP 00146

*carica*

**sindaco**  
Data atto di nomina: 18/04/2024  
Data di prima iscrizione: 12/05/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026  
Numero: 103138  
Data: 25/11/1999  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaca**

**CAIANIELLO RITA**

*domicilio*

Nata a NAPOLI (NA) il 24/03/1968  
Codice fiscale: CNLRTI68C64F839W  
ROMA (RM)  
VIA ALESSANDRO VESSELLA 26 CAP 00199

*carica*

**sindaca**  
Data atto di nomina: 07/05/2021  
Data iscrizione: 28/05/2024  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

*poteri*

NOMINA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI DEL  
07/05/2021 COMUNICATA IL 09/06/2021

*registro revisori legali*

-----  
IN PROROGATIO FINO A NUOVA DETERMINAZIONE MIT  
Numero: 94685  
Data: 15/10/1999  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Sindaco**

**ZANICHELLI CORRADO**

*domicilio*

Nato a SORBOLO (PR) il 07/02/1954  
Codice fiscale: ZNCCRD54B07I845C  
PARMA (PR)  
LARGO MICHELE NOVARO 1/A 1/A CAP 43121

*carica*

**sindaco**

Data atto di nomina: 18/04/2024  
Data di prima iscrizione: 12/05/2021  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026  
Numero: 61839  
Data: 12/04/1995  
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

*registro revisori legali*

**Sindaca Supplente**

**FIRMANI ANNALISA**

*domicilio*

Nata a PESCARA (PE) il 31/01/1971  
Codice fiscale: FRM-NLS71A71G482H  
MILANO (MI)  
PIAZZA AGOSTINO (SANT') 7 CAP 20123

*carica*

**sindaca supplente**

Data atto di nomina: 18/04/2024  
Data iscrizione: 28/05/2024  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026  
Numero: 127161  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Sindaco Supplente**

**GALDIERI GIAMMARCO**

*domicilio*

Nato a AVELLINO (AV) il 14/06/1986  
Codice fiscale: GLDGM R86H14A509E  
ROMA (RM)  
VIA IVANOE BONOMI 24 CAP 00139

*carica*

**sindaco supplente**

Data atto di nomina: 18/04/2024  
Data iscrizione: 28/05/2024  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2026  
Numero: 180113  
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

*registro revisori legali*

**Societa' Di Revisione**

**PRICEWATERHOUSECOOPERS  
S.P.A. IN BREVE "PWC"**

*sede*

Codice fiscale: 12979880155  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **PRICEWATERHOUSECOOPERS  
S.P.A.**  
MILANO (MI)  
PIAZZA TRE TORRI 2 CAP 20145  
MILANO (MI)  
VIA MONTE ROSA 91 CAP 20149

*sede alla data della denuncia*

*carica*

**societa' di revisione**

Data atto di nomina: 20/04/2023  
Data di prima iscrizione: 16/06/2020  
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2025

## 7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratore Speciale	BARANI MICHELE
Procuratrice Speciale	CIARAMELLA PINA
Procuratore Speciale	DEGIOVANNI ROBERTO
Procuratore Speciale	ZANICHELLI CORRADO
Procuratore	BIANCHI MAURIZIO
Procuratore	FRATINO GIUSEPPE
Procuratore	BIANCO LORENZO
Procuratore Speciale	BERTI MASSIMO
Procuratore	ZANETTINI NICOLAI
Procuratore	FACCINI GIOVANNI
Procuratrice Speciale	MICHELOTTI ILARIA
Procuratrice Speciale	PRATI SILVIA MARGHERITA DELFINA

### Procuratore Speciale

BARANI MICHELE

*domicilio*

Nato a FIORENZUOLA D'ARDA (PC) il 28/09/1970

Codice fiscale: BRNMHL70P28D611H

CAMAIORE (LU)

VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore speciale**

Data atto di nomina: 18/12/2018

Data iscrizione: 04/01/2019

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1551/909, RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE AL SIGNOR BARANI MICHELE, RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI, CHE SOVRINTENDE, SECONDO LE DIRETTIVE FISSATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, ALL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI CON RELATIVI UFFICI, CONFERENDOGLI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA, RIFERENDONE ALLO STESSO AMMINISTRATORE DELEGATO: 1. FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI ALLE SUE DIPENDENZE IVI COMPRESI GLI ORDINI DI SERVIZIO E LE COMUNICAZIONI RELATIVE A PROCEDURE EX ART. 7 LEGGE 300/70, NONCHE' AI RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI; 2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI, DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, DI QUALSIASI ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI E RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE PER TUTTI I DOCUMENTI, ATTI E CERTIFICATI DI COMPETENZA DEL DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI; 3. SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO; 4. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEL CONTENZIOSO DINNANZI ALLA MAGISTRATURA DEL LAVORO NONCHE' NEI TENTATIVI DI CONCILIAZIONE E TRANSAZIONE GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMPARIRE, RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE, CONCILIARE E TRANSIGERE A NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' ANCHE INNANZI LE COSIDDETTE "SEDI PROTETTE" QUALI LE DIREZIONI TERRITORIALI DEL LAVORO, LE SEDI INDIVIDUATE DAI CONTRATTI COLLETTIVI, LE COMMISSIONI DI CERTIFICAZIONE, RINUNCIARE AGLI ATTI ED ACCETTARE RINUNCE; CONFERISCE ALTRESI' IL POTERE DI NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI, ELEGGERE DOMICILIO, RICORRERE O COSTITUIRSI E RESISTERE IN GIUDIZIO, IN OGNI FASE E STATO, COMPRESO IL GRADO DI APPELLO E IL RICORSO PER CASSAZIONE NONCHE' LA FASE ESECUTIVA, CON OGNI POTERE E FACOLTA'

PER PROMUOVERE DOMANDE RICONVENZIONALI, RICORSI INCIDENTALI, RECLAMI, APPELLI O SVOLGERE CHIAMATE DI TERZO; 5. INTERVENIRE IN ATTI RIGUARDANTI I RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO PRESSO UFFICI PUBBLICI IN GENERE E COMUNQUE PRESSO OGNI ORGANO O UFFICIO INTERESSATO A PROBLEMI DI LAVORO E SINDACALI CON FACOLTA' DI FIRMARE CORRISPONDENZE, ISTANZE, DENUNCE, RICORSI, VERBALI, APERTURE E CHIUSURE DI POSIZIONI ASSICURATIVE, COMUNICAZIONI E MODULI DI OGNI GENERE E COMUNQUE ATTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO, PROCEDENDO ANCHE ALLA LORO SISTEMAZIONE EFFETTUANDO ALL'OCCORRENZA I PAGAMENTI E LE OBLAZIONI RELATIVE; 6. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE, SIA A TEMPO DETERMINATO CHE A TEMPO INDETERMINATO, NONCHE' NEI CONFRONTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, INTERVENENDO ALLE CONVOCAZIONI E GESTENDO TRATTATIVE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON ESPRESSO POTERE DI FIRMARE I VERBALI, ACCORDI, RINNOVI; 7. RENDERE LE DICHIARAZIONI DI RITO PREVISTE DAL CODICE DI PROCEDURA CIVILE CON RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI ESPROPRIAZIONE PRESSO TERZI NONCHE' LE ALTRE DICHIARAZIONI PREVISTE DA NORMATIVE VIGENTI RELATIVAMENTE A SOMME DOVUTE AI DIPENDENTI A TITOLO DI STIPENDIO, SALARIO O ALTRE INDENNITA' RELATIVE AL RAPPORTO DI LAVORO O DI IMPIEGO, COMPRESE QUELLE DOVUTE A CAUSA DI LICENZIAMENTO; 8. RITIRARE DA UFFICI POSTALI, FERROVIARI E SIMILARI, PlichI, LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PACCHI E MERCI, VERIFICANDO LO STATO ED EVENTUALMENTE ELEVANDO I RELATIVI RECLAMI, RILASCIANDO LE RICHIESTE RICEVUTE. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1552/910, RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA AL RESPONSABILE SIGNOR BARANI MICHELE, PROCURA SPECIALE AFFINCHE', VISTA LA SUA ESPERIENZA E COMPETENZA E LE FUNZIONI AZIENDALI SOPRAESPOSTE, IN QUALITA' DI DELEGATO IN MATERIA DI SICUREZZA EX ARTICOLO 16 D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AGISCA CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON ASSUNZIONE FORMALE E SOSTANZIALE DI TUTTE LE RESPONSABILITA' CORRELATE ALLE FUNZIONI TESTE' DELEGATE. IL SUDDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO PER GLI IMPEGNI SUPERIORI A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI, CHE, DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO ED AL PERSONALE CHE RICADONO SOTTO LA SUA COMPETENZA AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IL PROCURATORE DOVRA': 1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE; 2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI; 3. ASSICURARE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 4. OSSERVARE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO, SEGNALANDO AL "DATORE DI LAVORO" PROPOSTE DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO STESSO; 5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 6. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA O) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA SUCCESSIVA LETTERA R) DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI; 7. DARE LE OPPORTUNE DISPOSIZIONI AFFINCHE' I COMPITI VENGANO AFFIDATI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; 8. ATTUARE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999 N.68 IN RELAZIONE AI GIUDIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 81/08, LE MISURE INDICATE DAL MEDICO COMPETENTE E, QUALORA LE STESSE PREVEDANO UN'INIDONEITA' ALLA MANSIONE

SPECIFICA, ADIBIRE IL LAVORATORE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE COMPATIBILE CON IL SUO STATO DI SALUTE; 9. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, GIUSTO IL DISPOSTO DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, D. LGS. 81/2008, INFORMAZIONI IN MERITO A: NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; DESCRIZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI; PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA NONCHE' IN MERITO A QUELLE MANSIONI CHE EVENTUALMENTE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI CHE RICHIEDONO UNA RICONOSCIUTA CAPACITA' PROFESSIONALE, SPECIFICA ESPERIENZA, ADEGUATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO; 10. ASSICURARE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE; 11. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE E TECNOLOGIE; 12. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; 13. VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, SEGNALANDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 81/08 AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO; 14. CONSULTARE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA S) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI IVI PREVISTE; 15. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE; 16. RELAZIONARSI CON IL RSPP, FORNENDO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI ED INFORMANDO IL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DELEGA SU EVENTUALI ATTI IDONEI A FAR VENIRE MENO I REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE O DI ADDETTO AL SERVIZIO. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI DELLA SOCIETA' AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IL PROCURATORE DOVRA': 1. NOMINARE IL MEDICO COMPETENTE, VERIFICANDONE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE NONCHE' RICHIEDERE ALLO STESSO L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DALLA NORMATIVA VIGENTE; 2. INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO; 3. CURARE CHE I LAVORATORI SIANO SOTTOPOSTI ALLE VISITE MEDICHE RELATIVE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA E NEI CASI DI LEGGE A QUELLE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI ASSENZA DI ALCOLDIPENDENZA O TOSSICODIPENDENZA; 4. NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DEL D. LGS. 81/08, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; 5. IN CASO DI COMUNICAZIONE DA PARTE DEI DELEGATI IN MATERIA DI SICUREZZA EX ARTICOLO 16 D. LGS. N. 81/08 DELLA SOCIETA', DI MANCATO ADEMPIMENTO DA PARTE DEI LAVORATORI DELLE MISURE PREVISTE, PROVVEDERE PER GLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; 6. COMUNICARE ALL'INAIL, O ALL'IPSEMA, IN RELAZIONE ALLE RISPETTIVE COMPETENZE, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; 7. COMUNICARE ANNUALMENTE ALL'INAIL I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, LETTERA AA) DEL D. LGS. N. 81/08; 8. CONVOCARE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18, COMMA 1, LETTERA V) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ARTICOLO 35. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. CON LA PRESENTE DELEGA IL PROCURATORE E' ALTRESI' AUTORIZZATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D. LGS. 81/08 A CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE (C.D. "SUB DELEGHE") NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. IN TAL CASO IL PROCURATORE DELEGATO,

FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI DELEGA DI SECONDO GRADO, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. E', INOLTRE, RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI E/O LAVORATORI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. LA PRESENTE PROCURA E' CONFERITA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI RATO ED VALIDO, POTRA' ESSERE ESERCITATA CON FIRMA SINGOLA, SENZA CHE DA PARTE DELLA SOCIETA' RAPPRESENTATA POSSA MAI OPPORSI AL PROCURATORE L'INDETERMINATEZZA DEI POTERI CONFERITI. TUTTO QUANTO SOPRA CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

**Procuratrice Speciale**  
**CIARAMELLA PINA**

*domicilio*

Nata a VENOSA (PZ) il 25/09/1960  
Codice fiscale: CRMPNI60P65L738O  
CAMAIORE (LU)  
VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratrice speciale**  
Data atto di nomina: 18/12/2018  
Data iscrizione: 04/01/2019  
Data presentazione carica: 03/01/2019

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1557/915, RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE ALLA DOTTORSSA CIARAMELLA PINA, DIRIGENTE RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO E UFFICIO SOCIETARIO, CHE SOVRINTENDE, SECONDO LE DIRETTIVE FISSATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO E ALL'UFFICIO SOCIETARIO CON RELATIVI UFFICI, CONFERENDOLE I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA E RIFERENDONE ALLO STESSO: 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO E DELL'UFFICIO ALLE SUE DIPENDENZE; 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PRIVATI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN PARTICOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI, DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI, MINISTERO DELLE FINANZE, AGENZIA DELLE ENTRATE, GUARDIA DI FINANZA, COMMISSIONI TRIBUTARIE, PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI IL SERVIZIO DI COMPETENZA E RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE PER TUTTI I DOCUMENTI, ATTI E CERTIFICATI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO E DELL'UFFICIO SOCIETARIO; 3) FIRMARE LE DICHIARAZIONI RELATIVE ALL'IVA, LE COMUNICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 28/12/1962 N. 1745, ARTICOLO 7, GLI ATTI PER LE DOMANDE DI STRALCIO E SGRAVIO FISCALE O DI SOSPENSIONE DELLA RISCOSSIONE ED IN GENERE PROVVEDERE, ANCHE MEDIANTE SOTTOSCRIZIONE DEI MODELLI E/O DELLE COMUNICAZIONI FISCALI, AD OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FISCALE E TRIBUTARIO; 4) PORRE IN ESSERE I NECESSARI ADEMPIMENTI E SOTTOSCRIVERE GLI ATTI RELATIVI PER L'ADESIONE AL CONSOLIDATO FISCALE; 5) FARE DEPOSITI E PRELIEVI IN C/C POSTALE; 6) DISPORRE, SENZA LIMITI DI IMPORTO, PAGAMENTI INERENTI AD OBBLIGHI DI LEGGE, IMPOSTE, TASSE, RATE DI MUTUI, PRESTITI ED ONERI ACCESSORI, PREMI ASSICURATIVI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E RETRIBUZIONI AL PERSONALE, COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI, COMPETENZE DI SOCIETA' AUTOSTRADALI INTERCONNESSE, GIRO DI FONDI FRA CONTI DI BANCHE DIVERSE, DIVIDENDI IN ACCONTO E SALDO. FIRMARE OGNI ALTRO MANDATO, ORDINE DI PAGAMENTO, BONIFICO E DISPOSIZIONE EFFETTUATA IN FORMA TECNICA EQUIVALENTE ENTRO L'AMMONTARE DI EURO 50.000,00 (EURO CINQUANTAMILA/00); 7) SOTTOSCRIVERE, AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI AI QUALI LA SOCIETA' E' TENUTA QUALE SOSTITUTO DI IMPOSTA, ATTESTAZIONI E QUALSIVOGLIA ATTO O CERTIFICATO, IVI COMPRESI QUELLI DI CUI AGLI ARTICOLI 1, 3, 7 E 8 DEL D.P.R. N. 600 DEL 1973 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI; 8) SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (EURO CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO; 9) ESIGERE CREDITI ANCHE CAMBIARI ED INCASSARE ASSEGNI BANCARI E CIRCOLARI,

EMETTERE TRATTE SU TERZI DEBITORI DELLA SOCIETA', GIRARE PER L'INCASSO E PER LO SCONTO EFFETTI DI TERZI E TRATTE; INCASSARE, SVINCOLARE, RITIRARE, RISPETTIVAMENTE, SOMME, ANCHE MEDIANTE EMISSIONI O RICEVIMENTI DI ASSEGNI BANCARI, VALORI, FIDEJUSSIONI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DELLA SOCIETA', A QUALSIASI TITOLO SPETTANTI O DOVUTE ALLA SOCIETA' TANTO DA PRIVATI CHE DA TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO O DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI; 10) STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI CONTO CORRENTE E DI DEPOSITO PRESSO ISTITUTI DI CREDITO ED UFFICI POSTALI; 11) RILASCIARE DI TUTTO QUANTO RICEVUTO I DISCARICHI, LE RICEVUTE E LE QUIETANZE DEL CASO ED IN GENERE TUTTE QUELLE DICHIARAZIONI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTE IN ORDINE ALLA DEFINIZIONE DELLE PRATICHE, COMPRESSE QUELLE DI ESONERO DEI SUINDICATI UFFICI, AMMINISTRAZIONI ED ISTITUTI DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO; 12) GESTIRE ED ELABORARE PEDAGGI E RECUPERARE I MANCATI PAGAMENTI PEDAGGIO; 13) RITIRARE DA UFFICI POSTALI, FERROVIARI E SIMILARI, PLICHI, LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PACCHI E MERCI, VERIFICANDONE LO STATO ED EVENTUALMENTE ELEVANDO I RELATIVI RECLAMI, RILASCIANDO LE RICHIESTE RICEVUTE. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI A LEI CONFERITI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1558/916, RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA AL RESPONSABILE DOTTORESSA CIARAMELLA PINA PROCURA SPECIALE AFFINCHÉ, VISTA LA SUA ESPERIENZA E COMPETENZA E LE FUNZIONI AZIENDALI SOPRAESPOSTE, IN QUALITA' DI DELEGATO IN MATERIA DI SICUREZZA EX ARTICOLO 16 D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AGISCA CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA CON ASSUNZIONE FORMALE E SOSTANZIALE DI TUTTE LE RESPONSABILITA' CORRELATE ALLE FUNZIONI TESTE' DELEGATE. LA SUDETTA PROCURATRICE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA A LEI CONFERITA, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO PER GLI IMPEGNI SUPERIORI A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI, CHE, DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO ED AL PERSONALE CHE RICADONO SOTTO LA SUA COMPETENZA AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, IL PROCURATORE DOVRA': 1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO EVENTUALI DIFORMITA' O INCONGRUENZE DELLO STESSO RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE; 2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI; 3. ASSICURARE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 4. OSSERVARE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI, SEGNALANDO AL "DATORE DI LAVORO" PROPOSTE DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO STESSO; 5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 6. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA O) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA SUCCESSIVA LETTERA R) DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI; 7. DARE LE OPPORTUNE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ I COMPITI VENGANO AFFIDATI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; 8. ATTUARE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 IN RELAZIONE AI GIUDIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 81/08, LE MISURE INDICATE DAL MEDICO COMPETENTE E, QUALORA LE STESSE PREVEDANO UN'INIDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA, ADIBIRE IL LAVORATORE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE COMPATIBILE CON IL SUO STATO DI SALUTE; 9. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, GIUSTO IL DISPOSTO DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, D. LGS. 81/2008, INFORMAZIONI IN MERITO A: NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL

LAVORO, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; DESCRIZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI; PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA NONCHE' IN MERITO A QUELLE MANSIONI CHE EVENTUALMENTE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI CHE RICHIEDONO UNA RICONOSCIUTA CAPACITA' PROFESSIONALE, SPECIFICA ESPERIENZA, ADEGUATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO; 10. ASSICURARE LA RISPOSTA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE; 11. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA DEI LAVORATORI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE E TECNOLOGIE; 12. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; 13. VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, SEGNALANDO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08 AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO; 14. CONSULTARE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA S) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI IVI PREVISTE; 15. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE; 16. RELAZIONARSI CON IL RSPP, FORNENDO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI ED INFORMANDO IL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DELEGA SU EVENTUALI ATTI IDONEI A FAR VENIRE MENO I REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE O DI ADDETTO AL SERVIZIO. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI DELLA SOCIETA' AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IL PROCURATORE DOVRA' ASSICURARE, PER GLI AMBITI DI COMPETENZA, CHE VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO IN TEMA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI. CON LA PRESENTE DELEGA IL PROCURATORE E' ALTRESI' AUTORIZZATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D. LGS. 81/08 A CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE (C.D. "SUB DELEGHE") NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. IN TAL CASO IL PROCURATORE DELEGATO, FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI DELEGA DI SECONDO GRADO, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. E', INOLTRE, RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI E/O LAVORATORI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. LA PRESENTE PROCURA E' CONFERITA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI RATO E VALIDO, POTRA' ESSERE ESERCITATA CON FIRMA SINGOLA, SENZA CHE DA PARTE DELLA SOCIETA' RAPPRESENTATA POSSA MAI OPPORSI AL PROCURATORE L'INDETERMINATEZZA DEI POTERI CONFERITI. TUTTO QUANTO SOPRA CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

**Procuratore Speciale**  
**DEGIOVANNI ROBERTO**

*domicilio*

Nato a VERCELLI (VC) il 10/03/1963  
Codice fiscale: DGVRRT63C10L750W  
CAMAIORE (LU)  
VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore speciale**  
Data atto di nomina: 18/12/2018  
Data iscrizione: 04/01/2019  
Data presentazione carica: 03/01/2019

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1560/918, RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE AL SIGNOR DEGIOVANNI ROBERTO, CONFERENDOGLI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA, RIFERENDONE ALLO STESSO AMMINISTRATORE DELEGATO: 1) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI, DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, DI QUALSIASI ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE, IN PARTICOLARE INNANZI ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, INTERVENENDO ALLE CONVOCAZIONI E GESTENDO TRATTATIVE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON ESPRESSO POTERE DI FIRMARE VERBALI, ACCORDI, RINNOVI; 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEL CONTENZIOSO DINNANZI ALLA MAGISTRATURA DEL LAVORO NONCHE' NEI TENTATIVI DI CONCILIAZIONE E TRANSAZIONE GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, COMPARIRE, RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE, CONCILIARE E TRANSIGERE A NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', RINUNCIARE AGLI ATTI ED ACCETTARE RINUNCE; CONFERISCE ALTRESI' IL POTERE DI NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI, ELEGGERE DOMICILIO, RICORRERE O COSTITUIRSI E RESISTERE IN GIUDIZIO, IN OGNI FASE E STATO, COMPRESO IL GRADO DI APPELLO E IL RICORSO PER CASSAZIONE NONCHE' LA FASE ESECUTIVA, CON OGNI POTERE E FACOLTA' PER PROMUOVERE DOMANDE RICONVENZIONALI, RICORSI INCIDENTALI, RECLAMI, APPELLI O SVOLGERE CHIAMATE DI TERZO.

**Procuratore Speciale**  
**ZANICHELLI CORRADO**

*domicilio*

Nato a REGGIO EMILIA (RE) il 27/08/1958  
Codice fiscale: ZNCCRD58M27H223D  
CAMAIORE (LU)  
VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore speciale**  
Data atto di nomina: 18/12/2018  
Data iscrizione: 08/01/2019  
Data presentazione carica: 07/01/2019

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 18 DICEMBRE 2018 REP.NOT. N. 1563/921, RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE ALL'INGEGNER ZANICHELLI CORRADO, DIRETTORE TECNICO TI.BRE. (RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA - FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR)) CHE SOVRINTENDE, SECONDO LE DIRETTIVE FISSATE DAL DIRETTORE DI TRONCO, ALLA DIREZIONE TECNICA TI.BRE. CON RELATIVI UFFICI, CONFERENDOGLI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA E RIFERENDONE ALLO STESSO: 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DELLA DIREZIONE ALLE SUE DIPENDENZE; 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PRIVATI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN PARTICOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI, DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI, PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI LA DIREZIONE DI COMPETENZA E RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE PER TUTTI I DOCUMENTI, ATTI E CERTIFICATI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA TI.BRE.; 3) PROVVEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO E DEGLI INTERESSI SOCIALI; 4) PRESENTARE E SOTTOSCRIVERE I PROGETTI E LE PERIZIE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA TI.BRE., AL FINE DELL'OTTENIMENTO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, AI SOGGETTI PREPOSTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

E I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI, DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI (AMBIENTALI, EDILIZIE, URBANISTICHE, CULTURALI, PAESAGGISTICHE); 5) PRESENTARE ISTANZA PER IL RILASCIO DELLE NECESSARIE PREVENTIVE CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI, PER L'OTTENIMENTO DI OGNI ULTERIORE PERMESSO, NULLA OSTA NONCHE' PROVVEDERE ALLA DEFINIZIONE DI OGNI ULTERIORE ACCORDO NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN TEMPO UTILE, CURANDO CHE NON VENGANO REALIZZATE OPERE ABUSIVE IN ATTESA DELLE SUDDETTE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI; 6) SOVRAINTENDERE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA SUA DIREZIONE: ALLA REDAZIONE DEGLI ELENCHI PREZZI, DEI CAPITOLATI E ALLA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE; 7) SOVRAINTENDERE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER GLI AGGIORNAMENTI CATASTALI RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E SOTTOSCRIVERE LA STESSA; 8) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE CONFERENZE DI SERVIZI E/O NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI AUTOSTRADALI CON FACOLTA' DI DELEGARE SOGGETTI TERZI; 9) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEL CORSO DI PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI INTERFERENTI CON LE OPERE AUTOSTRADALI O IN FASCIA DI RISPETTO IN SEDE DI CONFERENZE DI SERVIZI, NEI CONFRONTI DELL'ENTE CONCEDENTE, DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O DI SOGGETTI PRIVATI O DI QUALSIASI ALTRO SOGGETTO INTERESSATO ALLA REALIZZAZIONE DELLE SUDDETTE OPERE CON FACOLTA' DI DELEGARE SOGGETTI TERZI; 10) SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (EURO CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO; 11) VIGILARE AFFINCHÉ GLI IMMOBILI ED I TERRENI DI PROPRIETA' E/O POSTI IN FASCIA DI RISPETTO DELLA SOCIETA' LUNGO LA TRATTA TI.BRE. IN COSTRUZIONE NON VENGANO FATTI OGGETTO DI ATTIVITA' ILLECITE O COMUNQUE NON AUTORIZZATE SEGNALANDO ALLA SOCIETA' PER I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA; 12) RITIRARE DA UFFICI POSTALI, FERROVIARI E SIMILARI, PLICHI, LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PACCHI E MERCI, VERIFICANDONE LO STATO ED EVENTUALMENTE ELEVANDO I RELATIVI RECLAMI, RILASCIANDO LE RICHIESTE RICEVUTE. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 12 DICEMBRE 2020 REP.NOT. N. 3093/1778 E' STATO NOMINATO PROCURATORE SPECIALE IL DIRETTORE TECNICO TI.BRE INGEGNER ZANICHELLI CORRADO, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 106/2009, E DI TUTELA AMBIENTALE NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE TECNICO TI.BRE, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDDETTA SOCIETA', IN VIRTU' DELL'ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE TECNICA DELLA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. IL SUDDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO PER GLI IMPEGNI SUPERIORI A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI CHE DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI ASSEGNATI ALLA PROPRIA DIREZIONE, AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IL PROCURATORE DOVRA': 1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL DELEGANTE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE; 2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI

RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI; 3. OSSERVARE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO, SEGNALANDO AL "DATORE DI LAVORO" PROPOSTE DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO STESSO; 4. ASSICURARE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 5. AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 6. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; 7. ATTUARE IN COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 IN RELAZIONE AI GIUDIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 81/08, LE MISURE INDICATE DAL MEDICO COMPETENTE E, QUALORA LE STESSE PREVEDANO UN'INIDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA, ADIBIRE IL LAVORATORE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE COMPATIBILE CON IL SUO STATO DI SALUTE; 8. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE LE INFORMAZIONI IN MERITO A: NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; DESCRIZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI; PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA NONCHÉ IN MERITO A QUELLE MANSIONI CHE EVENTUALMENTE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI CHE RICHIEDONO UNA RICONOSCIUTA CAPACITA' PROFESSIONALE, SPECIFICA ESPERIENZA, ADEGUATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO; 9. RELAZIONARSI CON IL RSPP, FORNENDO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI ED INFORMANDO IL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DELEGA SU EVENTUALI ATTI IDONEI A FAR VENIRE MENO I REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE O DI ADDETTO AL SERVIZIO; 10. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; 11. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIÀ' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI CHE INCORRANO IN VIOLAZIONI DELLE NORME E DELLE ISTRUZIONI DA APPLICARE; 12. VERIFICARE CHE VENGANO UTILIZZATE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO CONFORMI ALLE NORMATIVE APPLICABILI; 13. CURARE CHE LE ATTREZZATURE DATE IN USO AL PERSONALE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLE DISPOSIZIONI AZIENDALI; 14. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA F) DEL D. LGS. N. 81/08; 15. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO; 16. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI OVE NECESSARIO IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE; 17. CURARE CHE CIASCUN LAVORATORE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE RICEVA ADEGUATA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE IN CONFORMITA' ALLA LEGGE; 18. PROVVEDERE ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI E PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEGLI STESSI A CURA DI PERSONA ESPERTA SUL LUOGO DI LAVORO; 19. ASSICURARSI CHE I LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITA' SVOLTE AL DI FUORI DELLE STRUTTURE AZIENDALI SIANO IDONEI E SPECIFICAMENTE FORMATI ED INFORMATI E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI; 20. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; 21. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO

ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. N. 81/08;

22. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO;

23. PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO TERZI DAL PERSONALE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE, ACCERTARE CHE IL CANTIERE, OVVERO IL LUOGO OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE, SIA ORGANIZZATO NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE, ED ASSICURARSI CHE I PROPRI LAVORATORI DESTINATI PRESSO I TERZI O COMUNQUE AL DI FUORI DELL'AZIENDA DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI E ABBIANO RICEVUTO UN ADEGUATO ADDESTRAMENTO IN FUNZIONE DELL'ATTIVITA' RICHIESTA;

24. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

25. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

26. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA M) DEL D. LGS. N. 81/08;

27. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

28. CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 50 DEL D.LGS. 81/08;

29. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE, COORDINANDOSI CON LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE;

30. PROVVEDERE, PER QUANTO DI COMPETENZA, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE;

31. PROVVEDERE AFFINCHE' SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE ED IN CASO DI MANCATA PRECISA OTTEMPERANZA DELLE MISURE PREVISTE COMUNICARE ALL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI PER GLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI. NEL CASO IN CUI VENGA NOMINATO FACENTE FUNZIONI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEI LAVORI PER ALTRI APPALTI DIVERSI DAL TIBRE, IL SUDETTO PROCURATORE DOVRA' ANCHE: 1. PROVVEDERE CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE A IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI IN REGIME DI ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 A: VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE; FORNIRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; ATTUARE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO NELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI CON I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESTERNE, PROVVEDENDO ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO EVENTUALE ADEMPIMENTO PREVISTO DAL MEDESIMO ARTICOLO; VERIFICARE CHE I LAVORATORI AUTONOMI ED IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE SIANO MUNITI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE;

2. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO I TERZI IN REGIME DI ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008, A: TENERE I RAPPORTI CON I RELATIVI DATORI DI LAVORO, FORNENDO LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI NECESSARIE, COOPERARE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI; IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI SUB-APPALTO, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, FORNIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE; ADOTTARE LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI E COLLABORARE AL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA TRA I VARI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI; ACCERTARE CHE I LUOGHI OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE SIANO ORGANIZZATI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE, ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE, DOVRA' CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI DELLA SOCIETA': 1. DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA FORMANDOLI ADEGUATAMENTE ED ASSUMENDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI, COSI' COME INDICATO NELLE NORME CITATE E NELLE ALTRE APPLICABILI; 2. EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE NECESSARI ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, SOTTOPONENDO ANCHE GLI STESSI A PERIODICI CONTROLLI AL FINE DI VERIFICARNE LO STATO DI CONSERVAZIONE E DI EFFICIENZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 63 E SEGUENTI DEL D. LGS. 81/08; 3. CURARE PRESSO LA SEDE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE; 4. PROVVEDERE AFFINCHÉ PRESSO LA SEDE VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 5. VERIFICARE SE VI SIANO PER GLI AMBITI DI COMPETENZA, AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DI CUI AL D.P.R. 177/2011; QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA; 6. SEGNALARE, PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA, LA NECESSITA' CHE VENGA PREDISPOSTA NEI LUOGHI DI LAVORO, AD ECCEZIONE DEI CANTIERI GESTITI DA TERZI, UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 7. GARANTIRE L'ADOZIONE DELLE MISURE PRESCRITTE DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA CONTRO GLI INCENDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA T) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, PREDISPONENDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 43 E SEGUENTI DEL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, I PROGRAMMI DI PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE DEI LAVORATORI, PRONTO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE, ORGANIZZANDO ALL'UOPO I NECESSARI RAPPORTI CON I SERVIZI PUBBLICI COMPETENTI; 8. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ I MATERIALI, LE APPARECCHIATURE E GLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI SIANO PROGETTATI, COSTRUITI, INSTALLATI, UTILIZZATI E MANTENUTI IN MODO DA SALVAGUARDARE I LAVORATORI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA AI SENSI ALL'ARTICOLO 80 DEL D. LGS. N. 81/08 PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI IMPIANTI SIANO PERIODICAMENTE SOTTOPOSTI A CONTROLLO AL FINE DI VERIFICARNE LO STATO DI CONSERVAZIONE E DI EFFICIENZA AI FINI DELLA SICUREZZA AI SENSI ALL'ARTICOLO 86 DEL D. LGS. N. 81/08; 9. PROVVEDERE AFFINCHÉ GLI EDIFICI, GLI IMPIANTI, LE STRUTTURE, LE ATTREZZATURE SIANO PROTETTI DAGLI EFFETTI DEI FULMINI CON SISTEMI DI PROTEZIONE REALIZZATI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 84 DEL D. LGS. 81/08 E SIANO PERIODICAMENTE SOTTOPOSTI A CONTROLLO EX ARTICOLO 86 DEL D. LGS. 81/08; 10. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO; 11. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO DELLA SEDE, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO. IL DELEGATO DOVRA' ALTRESI', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E ALL'AMBIENTE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, SEGNALANDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 81/08 AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. I RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PRESENTE ATTO A POTERI/DOVERI E ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORMATIVE DI SETTORE NON SONO DA RITENERSI ESAUSTIVI, DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. E' INOLTRE, RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI E/O LAVORATORI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E, COMUNQUE, AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. LA PRESENTE PROCURA E' CONFERITA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI RATO ED VALIDO, POTRA' ESSERE ESERCITATA CON FIRMA SINGOLA, SENZA CHE DA PARTE DELLA SOCIETA' RAPPRESENTATA POSSA MAI OPPORSI AL PROCURATORE L'INDETERMINATEZZA DEI POTERI CONFERITI. TUTTO QUANTO SOPRA CON

L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA.

\*\*\*\*\*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 3 FEBBRAIO 2022 REP.NOT. N. 4064/2366 E' STATO NOMINATO RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, PROCURATORE SPECIALE CONFERENDOGLI I POTERI E FACOLTA' ATTRIBUITE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI DEL D. LGS. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLA "GARA N.02/20. VIABILITA' DI ADDUZIONE AL CASELLO AUTOSTRADALE DI PARMA OVEST. VARIANTE ALLA SP 357R IN PROSSIMITA' DELL'ABITATO DI NOCETO. CUP: G91B12000310007 - CIG: 82802663AA" (DI SEGUITO PER BREVITA' "OPERA"), DA ESERCITARSI IN QUALITA' DI FACENTE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON FIRMA SINGOLA. VIENE ALTRESI' CONFERITA ALL'INGEGNER ZANICHELLI CORRADO LA NOMINA DI RESPONSABILE DEI LAVORI DELL'OPERA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. COMPETERA' IN PARTICOLARE AL NOMINATO PROCURATORE, QUALE FACENTE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA, CON POTERE DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA, SALVO OBBLIGO DI RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, E CON POTERE DI FIRMA, AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA: 1. LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE RELATIVE FUNZIONI INERENTI LE FASI DI PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DELL'OPERA, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE SOPRA RICHIAMATE; 2. PROMUOVERE LA FINALIZZAZIONE DELLE CONVENZIONI CON GLI ENTI INTERFERITI E/O INTERESSATI DALL'OPERA; 3. EFFETTUARE LE NECESSARIE VERIFICHE CIRCA L'ESISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI ORDINE TECNICO ED AMMINISTRATIVO NECESSARI PER CONSEGUIRE LA PIENA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI; 4. ACCERTARE E VERIFICARE LA RICORRENZA DELLE CONDIZIONI E MOTIVARE LA SCELTA DEL METODO DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI NATURA TECNICA; NONCHE' GARANTIRE LA RICORRENZA DI TUTTI I PRESUPPOSTI TECNICI E GIURIDICI DEI SUDETTI INCARICHI; 5. VERIFICARE L'ESIGENZA DI ISTITUIRE APPOSITI UFFICI DI DIREZIONE DEI LAVORI, NONCHE' PROMUOVERNE L'ISTITUZIONE ED ACCETTARE LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI CHE GIUSTIFICANO L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO A SOGGETTI ESTERNI; 6. RICHIEDERE AL CONCEDENTE MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI (MIMS) LA NOMINA DEI COLLAUDATORI E PROVVEDERE ALLA LIQUIDAZIONE DELLE RELATIVE PARCELLE SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE DALLA SOCIETA'; 7. RACCOGLIERE, VERIFICARE E TRASMETTERE ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) GLI ELEMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI SUA COMPETENZA ANCHE IN RELAZIONE A QUANTO PRESCRITTO DALLA NORMATIVA SOPRA MENZIONATA; NONCHE' EFFETTUARE TUTTE LE ALTRE COMUNICAZIONI PREVISTE ALL'ANAC, SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' E FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI ED I CHIARIMENTI EVENTUALMENTE RICHIESTI DALLA STESSA AUTORITA'; 8. ACCERTARE LA DATA DI EFFETTIVO INIZIO DEI LAVORI E OGNI ALTRO TERMINE DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI; 9. TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLA SOCIETA', SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVA ALLA SOSPENSIONE, ALL'ALLONTANAMENTO DELL'ESECUTORE O DEI SUBAPPALTATORI O DEI LAVORATORI AUTONOMI DAL CANTIERE O ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO; 10. ASSICURARE CHE RICORRANO LE CONDIZIONI DI LEGGE PREVISTE PER LE VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED APPROVARLE SECONDO LA NORMATIVA COME SOPRA INDICATA; 11. IRROGARE LE PENALI PER IL RITARDATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI, ANCHE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DAL DIRETTORE DEI LAVORI; 12. PROPORRE LA TRANSAZIONE E LA RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE CHE INSORGONO IN OGNI FASE DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI E PROMUOVERE LA COSTITUZIONE DI UN'APPOSITA COMMISSIONE CHE FORMULI LA PROPOSTA MOTIVATA DI ACCORDO BONARIO; 13. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, SIA CENTRALE CHE PERIFERICA, COMPRESI I MINISTERI, LE DIREZIONI GENERALI, LE PREFETTURE E LE QUESTURE, GLI UFFICI DOGANALI E FINANZIARI, GLI ENTI LOCALI ED AUTONOMI NAZIONALI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI E LICENZE, LE AUTORITA' MARITTIME E OGNI ALTRO ESTERNO CONNESSO, PROPEDUTICO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO CON CUI LA SOCIETA' POSSA VENIRE IN CONTATTO NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ED ESEGUIRE OGNI LATRA ATTIVITA' CONSEGUENTE O DIPENDENTE DALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI SOPRA ELENCATE; 14. RILASCIARE I CERTIFICATI DI PAGAMENTO. COMPETERA' IN PARTICOLARE AL NOMINATO PROCURATORE, QUALE RESPONSABILE DEI LAVORI, IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA, CON POTERE DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA, SALVO OBBLIGO DI RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, E CON POTERE DI FIRMA, AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA: ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DEL D. LGS. 81/08; VERIFICARE L'IDONEITA' E LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI,

NONCHE' TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE; PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E/O PER L'ESECUZIONE, ACCERTANDO IL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI, NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DA PARTE DELLO STESSO, O SVOLGERE PERSONALMENTE TALI INCARICHI SE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI; PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE; REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA; RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE; PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE RELATIVE A VIOLAZIONI DELLE NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE E OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER GARANTIRE LA SICUREZZA OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI; TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO COMUNICANDOLO AL COORDINATORE MEDESIMO; RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE; ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI APPALTO. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. L'ELENCAZIONE SOPRA RIPORTATA NON HA CARATTERE TASSATIVO, MA PIUTTOSTO ESEMPLIFICATIVO E SI RITENGONO COMUNQUE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PROCURATORE TUTTI GLI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI RELATIVI ALLE FUNZIONI ESERCITATE, CHE SIANO IMPOSTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE VIGENTI O CONSIGLIATI DALL'ESPERIENZA MATURATA E DALLA DILIGENZA NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.

**Procuratore**  
**BIANCHI MAURIZIO**

*domicilio*

Nato a SARZANA (SP) il 15/07/1982  
Codice fiscale: BNCMRZ82L1514490  
CAMAIORE (LU)  
VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore**  
Data atto di nomina: 03/02/2020  
Data iscrizione: 06/02/2020

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 3 FEBBRAIO 2020 REP.NOT. N. 2512/1443 RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E AL TRONCO AUTOCISA, E' STATO NOMINATO PROCURATORE DELLA PREDETTA SOCIETA', IN QUANTO SOGGETTO IDONEO E QUALIFICATO ALLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DEL COMMITTENTE, NELLE PROCEDURE E NEI CONTRATTI DI APPALTO IN CUI VIENE NOMINATO FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL D. LGS. 163/2006 E D. LGS. 50/2016, E NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO SIA RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICAMENTE INDIVIDUATI CON LETTERA DI INCARICO IN ESECUZIONE DELLA PRESENTE PROCURA. A TAL FINE VENGONO CONFERITI ALL'INGEGNER BIANCHI MAURIZIO SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI

ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA NONCHE' CAPACITA' DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA. NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, OLTRE AGLI OBBLIGHI PROPRI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEFINITI DALLA LEGGE E DALL'INCARICO RICEVUTO, IL PROCURATORE IN QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" DOVRA' IN PARTICOLARE: - ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL D. LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO CHE SI SVOLGERANNO SIMULTANEAMENTE O SUCCESSIVAMENTE; - VERIFICARE L'IDONEITA' E LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI, NONCHE' TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E/O PER L'ESECUZIONE, ACCERTANDO IL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI, NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DA PARTE DELLO STESSO, O SVOLGERE PERSONALMENTE TALI INCARICHI SE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI; - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE, NONCHE' IL PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA; - CURARE LA TRASMISSIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, UNITAMENTE AL NOME DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE; - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA; - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE; - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE RELATIVE A VIOLAZIONI DELLE NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE E OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER GARANTIRE LA SICUREZZA OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI; - TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO COMUNICANDOLO AL COORDINATORE MEDESIMO; - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE; - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI APPALTO. L'ELENCAZIONE SOPRA RIPORTATA NON HA CARATTERE TASSATIVO, MA PIUTTOSTO ESEMPLIFICATIVO E SI RITENGONO COMUNQUE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PROCURATORE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, TUTTI GLI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI RELATIVI ALLE FUNZIONI ESERCITATE, CHE SIANO IMPOSTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE VIGENTI O CONSIGLIATI DALL'ESPERIENZA MATURATA E DALLA DILIGENZA NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.

**Procuratore**  
**FRATINO GIUSEPPE**

*domicilio*

Nato a BARI (BA) il 04/07/1969  
Codice fiscale: FRTGPP69L04A662B  
CAMAIORE (LU)  
VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

carica

**procuratore**

Data atto di nomina: 03/02/2020

Data iscrizione: 06/02/2020

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 3 FEBBRAIO 2020 REP.NOT. N. 2513/1444 E' STATO NOMINATO RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E AL TRONCO AUTOCISA, QUALE PROCURATORE DELLA PREDETTA SOCIETA', IN QUANTO SOGGETTO IDONEO E QUALIFICATO ALLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DEL COMMITTENTE, NELLE PROCEDURE E NEI CONTRATTI DI APPALTO IN CUI VIENE NOMINATO FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL D. LGS. 163/2006 E D. LGS. 50/2016, E NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO SIA RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICAMENTE INDIVIDUATI CON LETTERA DI INCARICO IN ESECUZIONE DELLA PRESENTE PROCURA. A TAL FINE VENGONO CONFERITI ALL'INGEGNER PRATINO GIUSEPPE SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA NONCHÉ CAPACITA' DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA. NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, OLTRE AGLI OBBLIGHI PROPRI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEFINITI DALLA LEGGE E DALL'INCARICO RICEVUTO, IL PROCURATORE IN QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" DOVRA' IN PARTICOLARE: - ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL D. LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO CHE SI SVOLGERANNO SIMULTANEAMENTE O SUCCESSIVAMENTE; - VERIFICARE L'IDONEITA' E LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI, NONCHÉ TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHÉ LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E/O PER L'ESECUZIONE, ACCERTANDO IL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI, NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DA PARTE DELLO STESSO, O SVOLGERE PERSONALMENTE TALI INCARICHI SE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI; - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE, NONCHÉ IL PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA; - CURARE LA TRASMISSIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, UNITAMENTE AL NOME DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE; - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICANO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA; - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE; - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE RELATIVE A VIOLAZIONI DELLE NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE E OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER GARANTIRE LA SICUREZZA OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI; - TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO COMUNICANDOLO AL COORDINATORE MEDESIMO; - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE; - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 E

SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI APPALTO. L'ELENCAZIONE SOPRA RIPORTATA NON HA CARATTERE TASSATIVO, MA PIUTTOSTO ESEMPLIFICATIVO E SI RITENGONO COMUNQUE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PROCURATORE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, TUTTI GLI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI RELATIVI ALLE FUNZIONI ESERCITATE, CHE SIANO IMPOSTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE VIGENTI O CONSIGLIATI DALL'ESPERIENZA MATURATA E DALLA DILIGENZA NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.

\*\*\*\*\*  
CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 12 MAGGIO 2023 REP.NOT. N. 5031/2925 E' STATO NOMINATO PROCURATORE, CONFERENDOGLI IN RELAZIONE AL TRONCO AUTOCISA AUTOSTRADA A15 PARMA - LA SPEZIA TUTTI I POTERI CONNESSI ALLA QUALIFICA DI GESTORE DELLE GALLERIE SPETTANTE ALLA SOCIETA' A NORMA DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, D. LGS. 5 OTTOBRE 2006, N. 264, L'INGEGNER FRATINO GIUSEPPE, NELLA SUA IN QUALITA' DI DIRETTORE TECNICO DEL TRONCO AUTOCISA AUTOSTRADA A15 PARMA - LA SPEZIA DELLA SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA - P.A., AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE GALLERIE. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA DELLE GALLERIE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DELEGATI IL PROCURATORE SI AVVARRA' DELLA STRUTTURA OPERATIVA DELLA DIREZIONE TECNICA, COORDINANDOSI E COLLABORANDO ALTRESI' CON LE RISORSE IN CAPO ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO E, PER QUANTO OCCORRENTE E SECONDO COMPETENZA, CON L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IN QUALITA' DI GESTORE DELLE GALLERIE, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE: 1. ASSICURARE, PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, L'ATTUAZIONE DELLE MISURE INFRASTRUTTURALI DI SICUREZZA DELLE GALLERIE PREVISTI DALLA LEGGE; 2. METTERE IN ATTO LE MISURE DI TIPO INFRASTRUTTURALE (STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE) DESTINATE AD ACCRESCERE LA SICUREZZA DELLE GALLERIE, EVENTUALMENTE ANCHE INDICATE DALLA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE GALLERIE; 3. EFFETTUARE, SU BASE PERIODICA, PROVE, VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PARTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE DELLE GALLERIE, INDIVIDUARE I PROVVEDIMENTI DI SICUREZZA CONSEGUENTI E FORNIRE IMMEDIATO RISCONTRO AI RESPONSABILI DELL'ESERCIZIO; 4. CURARE, OVE NECESSARIO E PER QUANTO DI COMPETENZA INFRASTRUTTURALE, LA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DI ADOZIONE DI ADEGUATE MISURE ALTERNATIVE DI RIDUZIONE DEI RISCHI, PROVVEDENDO ALL'EFFETTUAZIONE DELL'ANALISI DEL RISCHIO PRESCRITTA DALLA LEGGE ED ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI SICUREZZA; 5. DISPORRE ED ATTUARE, PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI, IVI COMPRESO L'ESPLETAMENTO DEGLI INCOMBENTI IN MATERIA DI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.P.R. N. 151/2011; 6. PIANIFICARE, PROGETTARE ED ATTUARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE GALLERIE IN ACCORDO ALLA DOCUMENTAZIONE DELLA SICUREZZA ED A QUANTO CONCORDATO CON LA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE GALLERIE E IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; 7. AGGIORNARE SULLA BASE DEI LAVORI SVOLTI IL PIANO DI ADEGUAMENTO DELLE GALLERIE; 8. ASSICURARE L'ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI INCOMBENTI PREVISTI DALLA LEGGE PER LA MESSA IN SERVIZIO DELLE GALLERIE; 9. PREDISPORRE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI AD OPERA DELLA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE GALLERIE; 10. ASSICURARE L'OSSERVANZA DI TUTTI GLI INCOMBENTI PREVISTI DALLA LEGGE IN CASO DI MODIFICHE ALLA COSTRUZIONE, ALLA STRUTTURA, ALL'ATTREZZATURA O AL FUNZIONAMENTO DELLE GALLERIE; 11. CURARE LA PREDISPOSIZIONE DELLE DOMANDE DI DEROGA AI REQUISITI DI SICUREZZA NORMATIVAMENTE PREVISTI, AL FINE DI CONSENTIRE L'INSTALLAZIONE E L'USO DI EQUIPAGGIAMENTI DI SICUREZZA INNOVATIVI O L'UTILIZZO DI PROCEDURE DI SICUREZZA INNOVATIVE; 12. PROVVEDERE, NELL'AMBITO DEL PERIODO IN CUI VENGONO SVOLTI I LAVORI PREVISTI DAL D. LGS. 264/2006 E FINO ALLA MESSA IN SERVIZIO DELLA GALLERIA, ALLA COMPILAZIONE E AGGIORNAMENTO PER OGNI GALLERIA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA NELLE FORME DI LEGGE. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO, ANCHE DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLA MATERIA OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

carica

**procuratore speciale**

Data atto di nomina: 12/05/2023

Data iscrizione: 30/05/2023

Data presentazione carica: 29/05/2023

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 12 MAGGIO 2023 REP.NOT. N. 5029/2923, RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, E' STATO NOMINATO PROCURATORE SPECIALE DELLA SOCIETA' L'INGEGNER FRATINO GIUSEPPE DIRETTORE TECNICO CHE SOVRINTENDE ALLA DIREZIONE TECNICA CON I RELATIVI UFFICI, CONFERENDOGLI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA E RIFERENDONE ALLO STESSO: 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DELLA DIREZIONE ALLE SUE DIPENDENZE; 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PRIVATI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN PARTICOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI, DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI AUTOSTRADALI, PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI LA DIREZIONE DI COMPETENZA E RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE PER TUTTI I DOCUMENTI, ATTI E CERTIFICATI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE TECNICA; 3) PROVVEDERE SOTTO IL PROFILO TECNICO, AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 14 DEL CODICE DELLA STRADA, AD ECCEZIONE DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE E PULIZIA, ALLA MANUTENZIONE DELL'AUTOSTRADA, DELLE SUE PERTINENZE, DEI SUOI COLLEGAMENTI, OPERE ANNESSE (COMPRESI FABBRICATI), ATTREZZATURE ED IMPIANTI, EFFETTUARE IL RELATIVO CONTROLLO TECNICO DELL'EFFICIENZA DI QUANTO PRECEDENTEMENTE INDICATO E PROCEDERE ALL'APPOSIZIONE E MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA; 4) PROVVEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO E DEGLI INTERESSI SOCIALI; 5) PRESENTARE E SOTTOSCRIVERE I PROGETTI E LE PERIZIE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE, AL FINE DELL'OTTENIMENTO DELLE NECESSARIE AUTORIZZAZIONI, AI SOGGETTI PREPOSTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI, DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE, L'ALTA SORVEGLIANZA SULLE INFRASTRUTTURE STRADALI E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI CONCESSORI AUTOSTRADALI, GARANTENDO L'OSSERVANZA DELLE LEGGI VIGENTI (AMBIENTALI, EDILIZIE, URBANISTICHE, CULTURALI, PAESAGGISTICHE); 6) PRESENTARE ISTANZA PER IL RILASCIO DELLE NECESSARIE PREVENTIVE CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI, PER L'OTTENIMENTO DI OGNI ULTERIORE PERMESSO, NULLA OSTA NONCHE' PROVVEDERE ALLA DEFINIZIONE DI OGNI ULTERIORE ACCORDO NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN TEMPO UTILE, CURANDO CHE NON VENGANO REALIZZATE OPERE ABUSIVE IN ATTESA DELLE SUDDETTE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI; 7) SOVRINTENDERE ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL PATRIMONIO E ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA DELLA SUA DIREZIONE: ALLA REDAZIONE DEGLI ELENCHI PREZZI, DEI CAPITOLATI E ALLA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE; 8) SOVRINTENDERE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER GLI AGGIORNAMENTI CATASTALI RELATIVA AI BENI PATRIMONIALI E SOTTOSCRIVERE LA STESSA; 9) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE CONFERENZE DI SERVIZI E/O NEI CONFRONTI DI AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI PER L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI AUTOSTRADALI CON FACOLTA' DI DELEGARE SOGGETTI TERZI; 10) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEL CORSO DI PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI INTERFERENTI CON LE OPERE AUTOSTRADALI O IN FASCIA DI RISPETTO IN SEDE DI CONFERENZE DI SERVIZI, NEI CONFRONTI DELL'ENTE CONCEDENTE, DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O DI SOGGETTI PRIVATI O DI QUALSIASI ALTRO SOGGETTO INTERESSATO ALLA REALIZZAZIONE DELLE SUDDETTE OPERE CON FACOLTA' DI DELEGARE SOGGETTI TERZI; 11) SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO; 12) VIGILARE AFFINCHE' GLI IMMOBILI ED I TERRENI DI PROPRIETA' E/O POSTI IN FASCIA DI RISPETTO DELLA SOCIETA' NON VENGANO FATTI OGGETTO DI ATTIVITA' ILLECITE O COMUNQUE NON AUTORIZZATE E PROVVEDERE EVENTUALMENTE ALLE SEGNALAZIONI NEI CONFRONTI DELLE AUTORITA' COMPETENTI ED ALLA TUTELA DELL'INTEGRITA' DELLA FASCIA DI RISPETTO; 13) ASSICURARE, CON RIFERIMENTO AI CANTIERI LUNGO ED A MARGINE DELL'AUTOSTRADA, CHE VENGANO OSSERVATE LE NORME CHE PRESCRIVONO ADEMPIMENTI E MISURE PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI, A TAL FINE PROVVEDENDO AD APPROVARE GLI ELABORATI GRAFICI DI DETTAGLIO PREDISPOSTI DALL'APPALTATORE PER L'IMPIANTO DEI CANTIERI CHE INTERESSANO LA PIATTAFORMA AUTOSTRADALE E LE SUE PERTINENZE NONCHE' A VIGILARE E CONTROLLARE L'ATTUAZIONE ED IL MANTENIMENTO DI TUTTI I PRESIDI PREVISTI ED APPROVATI A TUTELA DEL TRAFFICO; 14) RITIRARE DA UFFICI POSTALI, FERROVIARI E SIMILARI,

PLICHI, LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PACCHI E MERCI, VERIFICANDONE LO STATO ED EVENTUALMENTE ELEVANDO I RELATIVI RECLAMI, RILASCIANDO LE RICHIESTE RICEVUTE. AL MEDESIMO INGEGNER FRATINO GIUSEPPE SONO ALTRESI' CONFERITI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 31, COMMA 10, DEL D. LGS. 50/2016 IN QUALITA' DI FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, SENZA CHE PER CIO' NE ACQUISISCA LA RELATIVA QUALIFICA: A) PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI DI COMPETENZA DELLA PROPRIA DIREZIONE: I POTERI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI PREVISTI PER LA FIGURA DEL RUP DAL D. LGS. N. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, DAL D.P.R. 207/2010 PER LE PARTI ANCORA VIGENTI E DALLE LINEE GUIDA ANAC N. 3/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AI PUNTI 5.1.3, 5.2, 5.3 E 6 CON ESCLUSIONE DEI POTERI DI CUI ALL'ARTICOLO 205 DEL D. LGS. 50/2016 IN TEMA DI ACCORDO BONARIO; B) PER GLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE DI COMPETENZA DELLA PROPRIA DIREZIONE: I POTERI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI PREVISTI PER LA FIGURA DEL RUP DAL D. LGS. N. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E DALLE LINEE GUIDA ANAC N. 3/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PUNTO 8 ED AL PUNTO 6, PER QUANTO NON DISCIPLINATO DAL PUNTO 8 MEDESIMO, CON ESCLUSIONE DEI POTERI DI CUI ALL'ARTICOLO 205 DEL D. LGS. 50/2016 IN TEMA DI ACCORDO BONARIO. I POTERI DI CUI AI PUNTI A) E B) CHE PRECEDONO SONO DA ESERCITARSI IN OGNI CASO NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI AZIENDALI. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 12 MAGGIO 2023 REP.NOT. N. 5030/2924, RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE AL DIRETTORE TECNICO INGEGNER FRATINO GIUSEPPE, CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO E PREVENZIONE DEGLI INCENDI AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008, E DI TUTELA AMBIENTALE NELLA SUA IN QUALITA' DI DIRETTORE TECNICO, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', IN VIRTU' DELL'ESPERIENZA MATURATA NELLA GESTIONE TECNICA DELLA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO PER GLI IMPEGNI SUPERIORI A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI CHE DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE.

NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI ASSEGNATI ALLA PROPRIA DIREZIONE, AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IL PROCURATORE DOVRA': 1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL DELEGANTE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE; 2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE PER QUANTO DI COMPETENZA, LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI; 3. OSSERVARE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO, SEGNALANDO AL "DATORE DI LAVORO" PROPOSTE DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO STESSO; 4. ASSICURARE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 5. AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO; 6. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; 7. ATTUARE IN

COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA L.N.68/99 IN RELAZIONE AI GIUDIZI DI CUI ALL'ART.41, COMMA 6, DLGS 81/08, LE MISURE INDICATE DAL MEDICO COMPETENTE E, QUALORA LE STESSE PREVEDANO UN'INIDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA, ADIBIRE IL LAVORATORE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE COMPATIBILE CON IL SUO STATO DI SALUTE; 8. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE LE INFORMAZIONI IN MERITO A: NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; DESCRIZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI; PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA NONCHE' IN MERITO A QUELLE MANSIONI CHE EVENTUALMENTE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI CHE RICHIEDONO UNA RICONOSCIUTA CAPACITA' PROFESSIONALE, SPECIFICA ESPERIENZA, ADEGUATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO; 9. PROVVEDERE ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA NOMINA DEI PREPOSTI AFFINCHE' VENGA GARANTITA UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART.19 DLGS.81/08; 10. RELAZIONARSI CON IL RSPP, FORNENDO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI ED INFORMANDO IL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DELEGA SU EVENTUALI ATTI IDONEI A FAR VENIRE MENO I REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DEL RSPP O DI ADDETTO AL SERVIZIO; 11. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; 12. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI CHE INCORRANO IN VIOLAZIONI DELLE NORME E DELLE ISTRUZIONI DA APPLICARE; 13. VERIFICARE CHE VENGANO UTILIZZATE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO CONFORMI ALLE NORMATIVE APPLICABILI; 14. CURARE CHE LE ATTREZZATURE DATE IN USO AL PERSONALE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLE DISPOSIZIONI AZIENDALI; 15. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE AI SENSI DELL'ART.18,COMMA 1, LET.F, DLGS 81/08; 16. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO; 17. ACCERTARSI CHE I DPI FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI OVE NECESSARIO IL MEDICO COMPETENTE ED IL RSPP; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE; 18. CURARE CHE CIASCUN LAVORATORE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE RICEVA ADEGUATA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE IN CONFORMITA' ALLA LEGGE; 19. ASSICURARE, IN PARTICOLARE, CHE LA FORMAZIONE DEI PREPOSTI AVVENGA IN PRESENZA, CON CADENZA ALMENO BIENNALE E, COMUNQUE, OGNI QUAL VOLTA CIO' SIA RESO NECESSARIO IN RAGIONE DELL'EVOLUZIONE DEI RISCHI O ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI; 20. PROVVEDERE ALLA ADEGUATA E SPECIFICA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI ED AL RELATIVO AGGIORNAMENTO PERIODICO; 21. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO, ASSICURANDO CHE VENGANO SVOLTE PROVE PRATICHE ED ESERCITAZIONI VOLTE AD APPLICARE LE RELATIVE PROCEDURE DI SICUREZZA, CREANDO UN REGISTRO, ANCHE INFORMATIZZATO, NEL QUALE ANNOTARE TUTTI GLI INTERVENTI DI ADDESTRAMENTO EFFETTUATI SUI LAVORATORI; 22. ASSICURARSI CHE I LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITA' SVOLTE AL DI FUORI DELLE STRUTTURE AZIENDALI SIANO IDONEI E SPECIFICAMENTE FORMATI ED INFORMATI E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DPI ADEGUATI; 23. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; 24. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO AI SENSI DELL'ART.18,COMMA 1, LET.E, DLGS.81/08; 25. SEGNALARE, PER LE ATTIVITA' MANUTENTIVE DI COMPETENZA, LA NECESSITA' CHE VENGA PREDISPOSTA NEI LUOGHI DI LAVORO, AD ECCEZIONE DEI CANTIERI GESTITI DA TERZI, UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA,

STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 26. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO; 27. PROVVEDERE CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE A IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI IN REGIME DI ART.26 DLGS.81/08 A: VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI AI SENSI DELL'ART.26 DLGS.81/08, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE; FORNIRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; ATTUARE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO NELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI CON I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESTERNE, PROVVEDENDO ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DUVRI DI CUI ALL'ART.26 DLGS.81/08 ED AD OGNI ALTRO EVENTUALE ADEMPIMENTO PREVISTO DAL MEDESIMO ARTICOLO; VERIFICARE CHE APPALTATORI E SUBAPPALTATORI COMUNICHINO IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO; VERIFICARE CHE I LAVORATORI AUTONOMI ED IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE SIANO MUNITI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE; 28. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO I TERZI IN REGIME DI ART.26 DLGS.81/20, A: TENERE I RAPPORTI CON I RELATIVI DATORI DI LAVORO, FORNENDO LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI NECESSARIE, COOPERARE ALLA REDAZIONE DEL DUVRI; IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI SUBAPPLTO, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, FORNIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE; COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO; ADOTTARE LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI E COLLABORARE AL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA TRA I VARI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI; ACCERTARE CHE I LUOGHI OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE SIANO ORGANIZZATI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE, ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE; ASSICURARSI CHE I LAVORATORI CHE SI RECANO AL DI FUORI DELLE STRUTTURE AZIENDALI SIANO SPECIFICAMENTE FORMATI ED INFORMATI E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DPI ADEGUATI; 29. PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO TERZI DAL PERSONALE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE, ACCERTARE CHE IL CANTIERE, OVVERO IL LUOGO OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE, SIA ORGANIZZATO NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE, ED ASSICURARSI CHE I PROPRI LAVORATORI DESTINATI PRESSO I TERZI O COMUNQUE AL DI FUORI DELL'AZIENDA DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DPI ADEGUATI E ABBIANO RICEVUTO UN ADEGUATO ADDESTRAMENTO IN FUNZIONE DELL'ATTIVITA' RICHIESTA; 30. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; 31. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; 32. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, LET.M, DLGS.81/08; 33. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO; 34. CONSULTARE IL RLS NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ART.50 DLGS.81/08; 35. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE, COORDINANDOSI CON LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE; 36. PROVVEDERE, PER QUANTO DI COMPETENZA, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE; 37. PROVVEDERE AFFINCHÉ SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE ED IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA DELLE MISURE PREVISTE COMUNICARE ALL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE PER GLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; 38. PARTECIPARE A CORSI DI FORMAZIONE E RELATIVI AGGIORNAMENTI PERIODICI IN RELAZIONE AI PROPRI COMPITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. IL PROCURATORE DOVRA', CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI DELLA SOCIETA': 1.

DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA FORMANDOLI ADEGUATAMENTE ED ASSUMENDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI, COSI' COME INDICATO NELLE NORME CITATE E NELLE ALTRE APPLICABILI; 2. EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE NECESSARI ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO, SOTTOPONENDO ANCHE GLI STESSI A PERIODICI CONTROLLI AL FINE DI VERIFICARNE LO STATO DI CONSERVAZIONE E DI EFFICIENZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA, AI SENSI DELL'ART.63 E SMI DLGS.81/08; 3. CURARE PRESSO LA SEDE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE; 4. PROVVEDERE AFFINCHÉ PRESSO LA SEDE VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 5. VERIFICARE SE VI SIANO PER GLI AMBITI DI COMPETENZA, AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DI CUI AL DPR 177/2011; QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA; 6. SEGNALARE, PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA, LA NECESSITA' CHE VENGA PREDISPOSTA NEI LUOGHI DI LAVORO, AD ECCEZIONE DEI CANTIERI GESTITI DA TERZI, UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 7. GARANTIRE L'ADOZIONE DELLE MISURE PRESCRITTE DALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA CONTRO GLI INCENDI AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, LET.T, DLGS.81/08, PREDISPONENDO AI SENSI DELL'ART.43 DLGS.81/08, I PROGRAMMI DI PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE DEI LAVORATORI, PRONTO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE, ORGANIZZANDO ALL'UOPO I NECESSARI RAPPORTI CON I SERVIZI PUBBLICI COMPETENTI; 8. ADOTTARE LE MISURE NECESSARIE AFFINCHÉ I MATERIALI, LE APPARECCHIATURE E GLI IMPIANTI ELETTRICI MESSI A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI SIANO PROGETTATI, COSTRUITI, INSTALLATI, UTILIZZATI E MANTENUTI IN MODO DA SALVAGUARDARE I LAVORATORI DA TUTTI I RISCHI DI NATURA ELETTRICA AI SENSI ALL'ART.80 DLGS.81/08 PROVVEDENDO AFFINCHÉ GLI IMPIANTI SIANO PERIODICAMENTE SOTTOPOSTI A CONTROLLO AL FINE DI VERIFICARNE LO STATO DI CONSERVAZIONE E DI EFFICIENZA AI FINI DELLA SICUREZZA AI SENSI ALL'ART.86 D.LGS.81/08; 9. PROVVEDERE AFFINCHÉ GLI EDIFICI, GLI IMPIANTI, LE STRUTTURE, LE ATTREZZATURE SIANO PROTETTI DAGLI EFFETTI DEI FULMINI CON SISTEMI DI PROTEZIONE REALIZZATI SECONDO LE NORME DI BUONA TECNICA EX ART.84 DLGS.81/08 E SIANO PERIODICAMENTE SOTTOPOSTI A CONTROLLO EX ART.86 D.LGS.81/08; 10. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO; 11. PROVVEDERE ALLA PULIZIA DELL'AUTOSTRADA AD ECCEZIONE DEI FABBRICATI; 12. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO DELLA SEDE, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IL PROCURATORE, AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE AMBIENTALE, DOVRA' ALTRESI': A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI NONCHE', OGNI ALTRA FASE DI GESTIONE DEL RIFIUTO, IVI COMPRESA LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO, AVVENGANO NEL RISPETTO DEL D.LGS.152/06 E SMI OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI, VERIFICANDONE LA SUSSISTENZA; B) VERIFICARE CHE, OVE RICORRANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE, VENGA ADOTTATO IL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE SULLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, R.E.N.T.RI., INTRODOTTO DAL DLGS.116/2020; C) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL DLGS. 152/2006 OVE RICHIESTI; D) VERIFICARE COSTANTEMENTE IL VALORE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA COSI' COME PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA, GARANTENDO CHE SIA SEMPRE CONTENUTA NEI LIMITI DI LEGGE, ANCHE ATTRAVERSO UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI SOGGETTI QUALIFICATI, IN MODO DA NON ARRECARRE PREGIUDIZIO ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE E ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI IN PROSSIMITA' DELLA TRATTA AUTOSTRADALE IN CONCESSIONE; E) VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DEI REFLUI AI LIMITI TABELLARI COSI' COME INDICATI NEGLI ALLEGATI AL DLGS.152/06, ATTENENDOSI A QUANTO INDICATO NEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA, PREDISPONENDO IN OGNI CASO LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NONCHE' IL CONTROLLO PERIODICO DEGLI STESSI ANCHE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI UN ADEGUATO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI; F) PROVVEDERE A RICHIEDERE, RINNOVARE E FAR RISPETTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RICHIESTI DALLA NORMATIVA PER GLI SCARICHI ED

EFFETTUARE LE EVENTUALI COMUNICAZIONI ALLE AUTORITA' COMPETENTI; G) VERIFICARE, PER QUANTO CONCERNE LA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE, CHE I CANTIERI E GLI ALTRI LUOGHI DI LAVORO RISPETTINO I CRITERI NORMATIVI E TECNICI, STABILITI DAL DLGS.152/2006 E DALLE LEGGI REGIONALI; H) CURARE L'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI SONORE NELL'AMBIENTE ESTERNO IN OTTEMPERANZA ALLA NORMATIVA VIGENTE, MONITORANDO, ATTRAVERSO GLI OPPORTUNI ACCORGIMENTI TECNICI, GLI IMPIANTI AL FINE DI EVITARE OGNI FORMA DI INQUINAMENTO ACUSTICO LEGATA AL SUPERAMENTO DEI LIVELLI DI ACCETTABILITA' IMPOSTI DALLA LEGGE; I) CURARE, IN CASO DI REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE, CHE SIANO OTTENUTI E RISPETTATI I PROVVEDIMENTI RICHIESTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA, E CHE SIANO COMUNQUE RISPETTATI I LIMITI E LE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DEI BENI PAESISTICI, ARTISTICI, STORICI ED ARCHITETTONICI; J) VERIFICARE LA CORRETTA GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO, IN RAGIONE DI QUANTO PREVISTO DAL DLGS.152/2006, DAL DPR 120/2017; K) CURARE LE CONDIZIONI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI, PREVIO, SE DEL CASO, COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI; L) CURARE GLI ASPETTI GESTIONALI RELATIVI ALLE OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA NONCHE' LA TUTELA, UTILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL SUOLO E IDRICHE; M) CURARE LA GESTIONE DEI MONITORAGGI AMBIENTALI; N) PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTRICO, MAGNETICO ELETTRIMAGNETICO; O) CURARE LA GESTIONE DEI PROTOCOLLI INERENTI I PROBLEMI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI E IDROLOGICI, NONCHE' TUTTO CIO' CHE CONCERNE GLI ASPETTI RICORDATI AI PUNTI PRECEDENTI; P) PROVVEDERE, AL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE, ED IN PARTICOLARE DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, OVE PREVISTA, O DALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, SECONDO IL RISPETTIVO CAMPO DI APPLICAZIONE; Q) OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA NAZIONALE REGIONALE E LOCALE VIGENTE IN TEMA DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI; R) CURARE LA REALIZZAZIONE E LA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE; LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL DLGS.81/08 NONCHE' DI OGNI ADEMPIMENTO COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL DELEGATO DOVRA' ALTRESI', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO E ALL'AMBIENTE PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL DLGS.231/01, SEGNALANDO EX ART.30 DLGS.81/08 GLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA. CON LA PRESENTE DELEGA IL PROCURATORE E' ALTRESI' AUTORIZZATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.16, COMMA 3BIS, DLGS.81/08 A CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO. IN TAL CASO IL PROCURATORE DELEGATO, FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI DELEGA DI SECONDO GRADO, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. E' INOLTRE, RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI E/O LAVORATORI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO.

## Procuratore

**BIANCO LORENZO**

*domicilio*

Nato a VILLANOVA D'ASTI (AT) il 29/11/1963

Codice fiscale: BNCLNZ63S29L984U

CAMAIORE (LU)

VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore**

Data atto di nomina: 05/05/2021

Data iscrizione: 11/05/2021

Data presentazione carica: 10/05/2021

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 5 MAGGIO 2021 REP.NOT.N. 3452/1999 E' STATO NOMINATO PROCURATORE CONFERENDOGLI IN RELAZIONE AL TRONCO LIGURE TOSCANO AUTOSTRADA A12 SESTRI LEVANTE - LIVORNO, A11 VIAREGGIO - LUCCA E A15 FORNOLA - LA SPEZIA E AL TRONCO AUTOCISA AUTOSTRADA A15 PARMA - LA SPEZIA, TUTTI I POTERI CONNESSI ALLA QUALIFICA DI GESTORE DELLE GALLERIE SPETTANTE ALLA SOCIETA' A NORMA DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, D. LGS. 5 OTTOBRE 2006 N. 264, IL

SIGNOR BIANCO LORENZO NELLA SUA QUALITA' DI DIRETTORE DI ESERCIZIO DEL TRONCO LIGURE TOSCANO AUTOSTRADA A12 SESTRI LEVANTE - LIVORNO, A11 VIAREGGIO - LUCCA E A15 FORNOLA - LA SPEZIA E DEL TRONCO AUTOCISA AUTOSTRADA A15 PARMA - LA SPEZIA DELLA SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A., AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE GALLERIE. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA DELLE GALLERIE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DELEGATI IL PROCURATORE SI AVVARA' DELLA STRUTTURA OPERATIVA DELLA DIREZIONE DI ESERCIZIO, COORDINANDOSI E COLLABORANDO ALTRESI' CON LE RISORSE IN CAPO ALLA DIREZIONE TECNICA E, PER QUANTO OCCORRENTE E SECONDO COMPETENZA, CON L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE. IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO A RICHIEDERE LE NECESSARIE INTEGRAZIONI. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, IN QUALITA' DI GESTORE DELLE GALLERIE, IL PROCURATORE DOVRA' IN PARTICOLARE: 1. ASSICURARE, PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ESERCIZIO DI SICUREZZA DELLE GALLERIE PREVISTI DALLA LEGGE; 2. METTERE IN ATTO LE MISURE DI ESERCIZIO PREVISTE DALLA LEGGE, DESTINATE AD ACCRESCERE LA SICUREZZA DELLE GALLERIE, NONCHE' EVENTUALI MISURE DI ESERCIZIO INDICATE ANCHE DALLA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE GALLERIE; 3. CURARE, OVE NECESSARIO E PER QUANTO ATTIENE L'ESERCIZIO, LA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DI ADOZIONE DI ADEGUATE MISURE ALTERNATIVE DI RIDUZIONE DEI RISCHI, PROVVEDENDO ALL'EFFETTUAZIONE DELL'ANALISI DEL RISCHIO PRESCRITTA DALLA LEGGE ED ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI SICUREZZA; 4. ASSICURARE L'ATTUAZIONE DEGLI SCHEMI ORGANIZZATIVI ED OPERATIVI, INCLUSI I PIANI DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA, PER FORNIRE FORMAZIONE ED EQUIPAGGIAMENTO AI SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO; 5. CURARE LA DEFINIZIONE E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE PER LA CHIUSURA IMMEDIATA DI UNA O PIU' GALLERIE IN CASO DI EMERGENZA; 6. CURARE LA REDAZIONE DI UN RAPPORTO PER TUTTI GLI INCIDENTI O EVENTI DI RILIEVO CHE SI VERIFICANO IN GALLERIA E CHE POSSONO INCIDERE SULLA SICUREZZA E CURARNE LA TRASMISSIONE AI SOGGETTI E NEI TEMPI INDICATI DALLA LEGGE; 7. NEI CASI IN CUI VIENE STILATA UNA RELAZIONE SULLE CIRCOSTANZE DEGLI INCIDENTI O EVENTI DI RILIEVO O SULLE CONCLUSIONI CHE SE NE POSSONO TRARRE, CURARNE LA TRASMISSIONE AI SOGGETTI E NEI TEMPI INDICATI DALLA LEGGE; 8. DESIGNARE, SENTITI GLI ALTRI SOGGETTI CHE HANNO RICEVUTO LA DELEGA IN QUALITA' DI GESTORI DELLE GALLERIE, PER CIASCUNA GALLERIA IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA ED IL SUO SOSTITUTO ED EFFETTUARE LE COMUNICAZIONI PRESCRITTE ALLA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE GALLERIE; 9. CURARE, COMPLETATI I LAVORI PREVISTI DAL D. LGS. 264/2006 E DALLA MESSA IN SERVIZIO DELLA GALLERIA, LA COMPILAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA PER OGNI GALLERIA; 10. CURARE L'ORGANIZZAZIONE, DI CONCERTO CON I SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO E DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E SOSTITUTI, DELLE ESERCITAZIONI PERIODICHE IN GALLERIA; 11. CURARE L'AGGIORNAMENTO DEL "SISTEMA INFORMATIVO GESTIONE GALLERIE" PREDISPOSTO DALLA COMMISSIONE PERMANENTE PER LE GALLERIE PER LA RELAZIONE ANNUALE AL PARLAMENTO; 12. PROVVEDERE, COMPLETATI I LAVORI PREVISTI DAL D. LGS. 264/2006 E DALLA MESSA IN SERVIZIO DELLA GALLERIA, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE; 13. ASSICURARE, DI CONCERTO CON GLI ENTI COMPETENTI, LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA INTERFORZE, GARANTENDONE POI LA RELATIVA ATTUAZIONE; 14. ATTUARE, A SEGUITO VALUTAZIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI STRUTTURALI, IMPIANTISTICI, DI TRAFFICO E DI ESERCIZIO, EVENTUALI MISURE GESTIONALI COMPENSATIVE. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO, ANCHE DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLA MATERIA OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

\*\*\*\*\*  
CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 5 MAGGIO 2021 REP.NOT.N. 3453/2000 E' STATO NOMINATO PROCURATORE RELATIVAMENTE AL TRONCO LIGURE TOSCANO E TRONCO AUTOCISA, IN QUANTO SOGGETTO IDONEO E QUALIFICATO ALLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DEL COMMITTENTE, NELLE PROCEDURE E NEI CONTRATTI DI APPALTO IN CUI VIENE NOMINATO FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL D. LGS. 163/2006 E D. LGS. 50/2016, E NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI PER PROVVEDERE

DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO SIA RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI CHE VERRANNO DI VOLTA IN VOLTA SPECIFICAMENTE INDIVIDUATI CON LETTERA DI INCARICO IN ESECUZIONE DELLA PRESENTE PROCURA. A TAL FINE VENGONO CONFERITI AL SIGNOR BIANCO LORENZO SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA NONCHE' CAPACITA' DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA. NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, OLTRE AGLI OBBLIGHI PROPRI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEFINITI DALLA LEGGE E DALL'INCARICO RICEVUTO, IL PROCURATORE IN QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" DOVRA' IN PARTICOLARE: - ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL D. LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO CHE SI SVOLGERANNO SIMULTANEAMENTE O SUCCESSIVAMENTE; - VERIFICARE L'IDONEITA' E LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI, NONCHE' TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E/O PER L'ESECUZIONE, ACCERTANDO IL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI, NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DA PARTE DELLO STESSO, O SVOLGERE PERSONALMENTE TALI INCARICHI SE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI; - PRENDERE IN CONSIDERAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE, NONCHE' IL PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA; - CURARE LA TRASMISSIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, UNITAMENTE AL NOME DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE; - PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAINANO NEL CARTELLO DI CANTIERE; - REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA; - RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE; - PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE RELATIVE A VIOLAZIONI DELLE NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE E OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER GARANTIRE LA SICUREZZA OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI; - TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO COMUNICANDOLO AL COORDINATORE MEDESIMO; - RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE; - ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI APPALTO. L'ELENCAZIONE SOPRA RIPORTATA NON HA CARATTERE TASSATIVO, MA PIUTTOSTO ESEMPLIFICATIVO E SI RITENGONO COMUNQUE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PROCURATORE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, TUTTI GLI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI RELATIVI ALLE FUNZIONI ESERCITATE, CHE SIANO IMPOSTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE VIGENTI O CONSIGLIATI DALL'ESPERIENZA MATURATA E DALLA DILIGENZA NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.

carica

**procuratore speciale**

Data atto di nomina: 12/05/2023

Data iscrizione: 30/05/2023

Data presentazione carica: 29/05/2023

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 12 MAGGIO 2023 REP.NOT. N. 5033/2927, RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE AL DIRETTORE DI ESERCIZIO DOTTOR BIANCO LORENZO, CONFERENDOGGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008 NELLA SUA IN QUALITA' DI DIRETTORE DI ESERCIZIO, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', VISTA LA SUA ESPERIENZA E COMPETENZA, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE DEL LAVORO, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE PROVVEDENDO, PER GLI IMPEGNI SUPERIORI, A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI CHE DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE. NEL CASO IN CUI SI RENDESSE NECESSARIO ADOTTARE INTERVENTI URGENTI ED IMMEDIATI AL FINE DI FAR FRONTE AD EVENTI O SITUAZIONI IMPREVEDIBILI COSTITUENTI MINACCIA O PERICOLO PER LA SALUTE O LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, IL DELEGATO POTRA' ASSUMERE TUTTE LE INIZIATIVE CAUTELARI RITENUTE PIU' OPPORTUNE SENZA LIMITAZIONI DI SPESA. SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI ASSEGNATI ALLA PROPRIA DIREZIONE, AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IL PROCURATORE DOVRA': 1. ESAMINARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RIFERIRE AL DELEGANTE EVENTUALI DIFFORMITA' O INCONGRUENZE DELLA STESSA RISPETTO ALLA SITUAZIONE CONCRETA DELLE LAVORAZIONI NONCHE' SULLA NECESSITA' DI PREDISPORRE MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI O DIVERSE; 2. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE PER QUANTO DI COMPETENZA, LE NECESSITA' DI AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE AI PROCESSI PRODUTTIVI, ALLE TECNOLOGIE ADOTTATE, ALLE SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI, ALLE MACCHINE, ATTREZZATURE, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI; 3. OSSERVARE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO, SEGNALANDO AL "DATORE DI LAVORO" PROPOSTE DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO STESSO; 4. ASSICURARE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 5. AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 6. VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; 7. ATTUARE IN COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68 IN RELAZIONE AI GIUDIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 81/08, LE MISURE INDICATE DAL MEDICO COMPETENTE E, QUALORA LE STESSE PREVEDANO UN'INIDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA, ADIBIRE IL LAVORATORE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE COMPATIBILE CON IL SUO STATO DI SALUTE; 8. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE LE INFORMAZIONI IN MERITO A: NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; DESCRIZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI; PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA NONCHE' IN MERITO A QUELLE MANSIONI CHE EVENTUALMENTE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI CHE RICHIEDONO UNA RICONOSCIUTA CAPACITA' PROFESSIONALE, SPECIFICA ESPERIENZA, ADEGUATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO; 9. PROVVEDERE ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA NOMINA DEI PREPOSTI AFFINCHÉ VENGA GARANTITA UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 D. LGS. 81/2008; 10. RELAZIONARSI CON IL RSPP, FORNENDO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI ED INFORMANDO IL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DELEGA SU EVENTUALI ATTI IDONEI A FAR

VENIRE MENO I REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE O DI ADDETTO AL SERVIZIO; 11. AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; 12. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIA' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI CHE INCORRANO IN VIOLAZIONI DELLE NORME E DELLE ISTRUZIONI DA APPLICARE; 13. VERIFICARE CHE VENGANO UTILIZZATE MACCHINE, STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO CONFORMI ALLE NORMATIVE APPLICABILI; 14. CURARE CHE LE ATTREZZATURE DATE IN USO AL PERSONALE, DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE, VENGANO UTILIZZATE NEI LIMITI E SECONDO LE MODALITA' PRESCRITTE DALLA LEGGE E DALLE DISPOSIZIONI AZIENDALI; 15. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA F) DEL D. LGS. N. 81/08; 16. CURARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO; 17. ACCERTARSI CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTINO RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI OVE NECESSARIO IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE; 18. CURARE CHE CIASCUN LAVORATORE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE RICEVA ADEGUATA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE IN CONFORMITA' ALLA LEGGE; 19. ASSICURARE, IN PARTICOLARE, CHE LA FORMAZIONE DEI PREPOSTI AVVENGA IN PRESENZA, CON CADENZA ALMENO BIENNALE E, COMUNQUE, OGNI QUAL VOLTA CIO' SIA RESO NECESSARIO IN RAGIONE DELL'EVOLUZIONE DEI RISCHI O ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI; 20. PROVVEDERE ALLA ADEGUATA E SPECIFICA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI ED AL RELATIVO AGGIORNAMENTO PERIODICO; 21. PROVVEDERE ALL'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI A CURA DI PERSONA ESPERTA E SUL LUOGO DI LAVORO, ASSICURANDO CHE VENGANO SVOLTE PROVE PRATICHE ED ESERCITAZIONI VOLTE AD APPLICARE LE RELATIVE PROCEDURE DI SICUREZZA, CREANDO UN REGISTRO, ANCHE INFORMATIZZATO, NEL QUALE ANNOTARE TUTTI GLI INTERVENTI DI ADDESTRAMENTO EFFETTUATI SUI LAVORATORI; 22. ASSICURARSI CHE I LAVORATORI ADDETTI ALLE ATTIVITA' SVOLTE AL DI FUORI DELLE STRUTTURE AZIENDALI SIANO IDONEI E SPECIFICAMENTE FORMATI ED INFORMATI E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI; 23. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; 24. PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS. N. 81/08; 25. SEGNALARE, PER LE ATTIVITA' MANUTENTIVE DI COMPETENZA, LA NECESSITA' CHE VENGA PREDISPOSTA NEI LUOGHI DI LAVORO, AD ECCEZIONE DEI CANTIERI GESTITI DA TERZI, UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 26. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO; 27. PROVVEDERE CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE A IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI IN REGIME DI ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 A: VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE; FORNIRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA';

ATTUARE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO NELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI CON I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESTERNE, PROVVEDENDO ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO EVENTUALE ADEMPIMENTO PREVISTO DAL MEDESIMO ARTICOLO; VERIFICARE CHE APPALTATORI E SUBAPPALTATORI COMUNICHINO IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO; VERIFICARE CHE I LAVORATORI AUTONOMI ED IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE SIANO MUNITI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE; 28. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO I TERZI IN REGIME DI ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 A: TENERE I RAPPORTI CON I RELATIVI DATORI DI LAVORO, FORNENDO LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI NECESSARIE, COOPERARE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI; IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI SUB-APPALTO, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGA AFFIDATI TALI LAVORI, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, FORNIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE; COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO; ADOTTARE LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI E COLLABORARE AL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA TRA I VARI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI; ACCERTARE CHE I LUOGHI OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE SIANO ORGANIZZATI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE, ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE; ASSICURARSI CHE I LAVORATORI CHE SI RECANO AL DI FUORI DELLE STRUTTURE AZIENDALI SIANO SPECIFICAMENTE FORMATI ED INFORMATI E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI; 29. PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO TERZI DAL PERSONALE DI CUI E' DIRETTAMENTE RESPONSABILE, ACCERTARE CHE IL CANTIERE OVVERO IL LUOGO OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE SIA ORGANIZZATO NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE, ED ASSICURARSI CHE I PROPRI LAVORATORI DESTINATI PRESSO I TERZI O COMUNQUE AL DI FUORI DELL'AZIENDA DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI E ABBIANO RICEVUTO UN ADEGUATO ADDESTRAMENTO IN FUNZIONE DELL'ATTIVITA' RICHiesta; 30. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; 31. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; 32. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA M) DEL D. LGS. N. 81/08; 33. PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORAMENTO DELL'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO; 34. CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELLE IPOTESI DI CUI ALL'ARTICOLO 50 DEL D. LGS. 81/08; 35. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE, COORDINANDOSI CON LE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE; 36. PROVVEDERE, PER QUANTO DI COMPETENZA, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE; 37. PROVVEDERE AFFINCHE' SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE ED IN CASO DI MANCATA PRECISA OTTEMPERANZA COMUNICARE ALLO SCRIVENTE ED ALL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI PER GLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; 38. PARTECIPARE A CORSI DI FORMAZIONE E RELATIVI AGGIORNAMENTI PERIODICI IN RELAZIONE AI PROPRI COMPITI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, CON RIFERIMENTO A TUTTI I LAVORATORI DELLA SOCIETA' AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IL PROCURATORE DOVRA': 1. EFFETTUARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE NECESSARI ALLA SICUREZZA DEI VEICOLI, AUTOVETTURE, FURGONI E ALTRI MEZZI OPERATIVI DI PROPRIETA' O IN LOCAZIONE O A QUALSIASI TITOLO DELLA SOCIETA' E MESSI A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI, SOTTOPONENDO GLI STESSI ANCHE A PERIODICI CONTROLLI AL FINE DI VERIFICARNE LO STATO DI CONSERVAZIONE E DI EFFICIENZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA; 2. CURARE, PRESSO I LUOGHI DI LAVORO LUNGO L'AUTOSTRADA, CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE; 3. PROVVEDERE PRESSO I

LUOGHI DI LAVORO LUNGO L'AUTOSTRADA AFFINCHÉ VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 4. VERIFICARE SE VI SIANO PER GLI AMBITI DI COMPETENZA, AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI SOTTOPOSTI ALLA DISCIPLINA DI CUI AL D.P.R. 177/2011; QUALORA SI RIENTRI NEL CAMPO D'APPLICAZIONE, OSSERVARE GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA; 5. SEGNALARE, PER LE ATTIVITA' DI COMPETENZA, LA NECESSITA' CHE VENGA PREDISPOSTA NEI LUOGHI DI LAVORO, AD ECCEZIONE DEI CANTIERI GESTITI DA TERZI, UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI SICUREZZA STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 6. EFFETTUARE, CON RESPONSABILITA' DIRETTA, INTERVENTI DI ASSISTENZA OPERATIVA E DECISIONALI IN CASO DI GRAVI INCIDENTI E/O TURBATIVE SUL TRAFFICO E SULLA CIRCOLAZIONE; 7. GARANTIRE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE CHE SARANNO PREVISTE NEL PIANO DELLE EMERGENZE CHE POTRA' ESSERE ADOTTATO DALLA SOCIETA' E, CON L'AUSILIO DEI RESPONSABILI DEL SISTEMA EMERGENZE, PROVVEDERE ALLA GESTIONE OPERATIVA DELL'EMERGENZA DI VOLTA IN VOLTA VERIFICATE, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI E/O OPPORTUNI A RIMUOVERE LE CONSEGUENZE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO AL FINE DI RIPRISTINO/MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE; 8. ASSICURARE CHE I LUOGHI DI LAVORO LUNGO L'AUTOSTRADA, LE VIE DI COMUNICAZIONE E FUGA, I LOCALI DI SERVIZIO ED ACCESSORI SIANO COSTANTEMENTE PULITI ED IN BUONO STATO, ADEGUATAMENTE MANUTENUTI E SIANO CONFORMI PER DIMENSIONI E CARATTERISTICHE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO; 9. PROVVEDERE ALLA PULIZIA DELLA SEDE, DEI FABBRICATI LUNGO L'AUTOSTRADA, DELLE CASERME DELLA PS E LOCALI COA, NONCHÉ AL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE DELL'AUTOSTRADA; 10. GARANTIRE CHE LA SEGNALETICA VENGA POSTA SULLE CARREGGiate AUTOSTRADALI, STRADALI E RELATIVE PERTINENZE, NEL RISPETTO DELLE PROCEDURE PREVISTE E DELLA NORMATIVA VIGENTE. DISPOSIZIONI GENERALI. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHÉ DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. IL DELEGATO DOVRA' ALTRESI', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, SEGNALANDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 81/08 AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. CON LA PRESENTE DELEGA IL PROCURATORE E' ALTRESI' AUTORIZZATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D. LGS. 81/08 A CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE (C.D. "SUB DELEGHE") NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. IN TAL CASO IL PROCURATORE DELEGATO, FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI DELEGA DI SECONDO GRADO, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. E' INOLTRE RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI E/O LAVORATORI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E, COMUNQUE, AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. LA PRESENTE PROCURA E' CONFERITA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI RATO E VALIDO, POTRA' ESSERE ESERCITATA CON FIRMA SINGOLA, SENZA CHE DA PARTE DELLA SOCIETA' RAPPRESENTATA POSSA MAI OPPORSI AL PROCURATORE L'INDETERMINATEZZA DEI POTERI CONFERITI. TUTTO QUANTO SOPRA CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHÉ DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA.

\*\*\*\*\*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 21 GIUGNO 2024 REP.NOT. N. 5997/3509 E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE AL DOTTOR BIANCO LORENZO CHE SOVRINTENDE, SECONDO LE DIRETTIVE FISSATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, ALLA DIREZIONE DI ESERCIZIO, CON I RELATIVI UFFICI, CONFERENDOGLI I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA, RIFERENDONE ALLO STESSO: 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DELLA DIREZIONE ALLE

SUE DIPENDENZE; 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PRIVATI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN PARTICOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DIPARTIMENTO GENERALE PER LE AUTOSTRADE E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI DI CONCESSIONE AUTOSTRADALE, MINISTERO DELL'INTERNO, PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI LA DIREZIONE DI COMPETENZA E RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE PER TUTTI I DOCUMENTI, ATTI E CERTIFICATI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE D'ESERCIZIO; 3) PROVVEDERE ALL'ESERCIZIO DELL'AUTOSTRADA E DEI SUOI COLLEGAMENTI, DANDO ATTUAZIONE A QUANTO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA INFORTUNISTICA E DI CIRCOLAZIONE E SICUREZZA AUTOSTRADALE. IN PARTICOLARE CONTROLLARE LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO E LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE, ADOTTANDO GLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI PER GARANTIRE LA FLUIDITA' DELLA CIRCOLAZIONE E L'INCOLUMITA' DEGLI UTENTI; 4) PROVVEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO E DEGLI INTERESSI SOCIALI; 5) EFFETTUARE, CON RESPONSABILITA' DIRETTA, INTERVENTI DI ASSISTENZA OPERATIVA E DECISIONALI IN CASO DI GRAVI INCIDENTI E/O TURBATIVE SUL TRAFFICO E SULLA CIRCOLAZIONE; 6) PREDISPORRE RELAZIONI E OCCORRENDO PERIZIE PER INCIDENTI DI TRAFFICO E/O PER SINISTRI DI QUALSIASI NATURA AVVENUTI SULLE CARREGGiate AUTOSTRADALI E STRADALI, E/O LORO PERTINENZE, EFFETTUANDO LE CONSEGUENTI COMUNICAZIONI ALLE AUTORITA' COMPETENTI; 7) EMETTERE LE ORDINANZE DI SOSPENSIONE O LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PREVISTE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DEL CODICE DELLA STRADA, IN CONFORMITA' ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLO STESSO CODICE E NEL RELATIVO REGOLAMENTO, ESSENDO DEMANDATA ALLA DIREZIONE TECNICA, PER COMPETENZA, LA PREDISPOSIZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI SPECIFICI SISTEMI DI SEGNALAMENTO; 8) RILASCIARE LE AUTORIZZAZIONI PER TRASPORTI ECCEZIONALI E TRANSITO DI VEICOLI ECCEZIONALI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE; 9) PROVVEDERE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 176, COMMA 12, DEL CODICE DELLA STRADA D. LGS. 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI; 10) GARANTIRE L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE CHE SARANNO PREVISTE NEL PIANO DELLE EMERGENZE CHE POTRA' ESSERE ADOTTATO DALLA SOCIETA', E CON L'AUSILIO DEI RESPONSABILI DEL SISTEMA EMERGENZE, PROVVEDERE ALLA GESTIONE OPERATIVA DELL'EMERGENZA DI VOLTA IN VOLTA VERIFICATASI, ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI NECESSARI E/O OPPORTUNI A RIMUOVERE LE CONSEGUENZE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO AL FINE DEL RIPRISTINO/MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE; 11) ASSICURARE LA CUSTODIA DELL'INFRASTRUTTURA AUTOSTRADALE GARANTENDO, TRAMITE GLI AUSILIARI DELLA VIABILITA' E LA CENTRALE OPERATIVA DI CONTROLLO, LA VIGILANZA E IL CONTROLLO QUOTIDIANO DELLA STESSA E DELLE RELATIVE PERTINENZE AL FINE DI GARANTIRE LA CIRCOLAZIONE IN SICUREZZA; 12) CURARE LA GESTIONE DEL PARCO AUTOMEZZI SOCIALI; 13) PROVVEDERE ALLA PULIZIA DELLA SEDE, DEI FABBRICATI LUNGO L'AUTOSTRADA E DELL'AUTOSTRADA, DELLE CASERME DELLA POLIZIA STRADALE E LOCALI COA, NONCHE' AL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE DELL'AUTOSTRADA; 14) SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO; 15) GESTIRE LA CORRETTA E REGOLARE ESASIONE DEI PEDAGGI ADOTTANDO TUTTI I PROVVEDIMENTI IDONEI E LE MISURE ATTI AD ASSICURARE LA MASSIMA REGOLARITA' DELL'ESASIONE E PAGAMENTO DEI PEDAGGI; 16) RITIRARE DA UFFICI POSTALI, FERROVIARI E SIMILARI, PLICHI, LETTERE RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PACCHI E MERCI, VERIFICANDONE LO STATO ED EVENTUALMENTE ELEVANDO I RELATIVI RECLAMI, RILASCIANDO LE RICHIESTE RICEVUTE; 17) RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI PER L'IMMATRICOLAZIONE DI TUTTI I MEZZI SOCIETARI PRESSO GLI ENTI COMPETENTI. AL MEDESIMO DOTTOR BIANCO LORENZO SONO ALTRESI' CONFERITI AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE E SECONDO LE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DELLA SOCIETA', IN QUALITA' DI FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, SENZA CHE PERCIO' NE ACQUISISCA LA RELATIVA QUALIFICA, I POTERI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI PREVISTI PER LA SUDETTA FIGURA. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

## Procuratore Speciale

**BERTI MASSIMO**

*domicilio*

Nato a TORINO (TO) il 03/03/1958  
Codice fiscale: BRTMSM58C03L219I  
CAMAIORE (LU)  
VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore speciale**

Data atto di nomina: 07/06/2021

Data iscrizione: 28/06/2021

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 7 GIUGNO 2021 REP.NOT. N. 3554/2061 AD ESSO E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, CONFERENDOGHI I POTERI E FACOLTA' ATTRIBUITE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - CUP G61B4000060008" (DI SEGUITO PER BREVITA' "OPERA"), DA ESERCITARSI IN QUALITA' DI FACENTE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO CON FIRMA SINGOLA NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI DI CUI AL D. LGS. N. 163/2006 E AL D.P.R. N. 207/2010 E, PER QUANTO APPLICABILE, LA NORMATIVA DI CUI AL D. LGS. N. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. COMPETERA', PERTANTO, AL NOMINATO PROCURATORE, QUALE FACENTE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, IN PIENA AUTONOMIA FUNZIONALE ED ORGANIZZATIVA, CON POTERE DI SPESA, SALVO OBBLIGO DI RENDICONTO, E CON POTERE DI FIRMA, AGENDO CON LE STESSE PREROGATIVE DEL SUO DANTE CAUSA: 1. LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE RELATIVE FUNZIONI INERENTI LE FASI DI PROGETTAZIONE, AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DELL'OPERA, IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE SOPRA RICHIAMATE; 2. FIRMARE TUTTE LE CONVENZIONI E I RELATIVI ALLEGATI CON GLI ENTI INTERFERITI E/O INTERESSATI DALL'OPERA; 3. EFFETTUARE LE NECESSARIE VERIFICHE CIRCA L'ESISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI ORDINE TECNICO ED AMMINISTRATIVO NECESSARI PER CONSEGUIRE LA PIENA DISPONIBILITA' DEGLI IMMOBILI; 4. ACCERTARE E VERIFICARE LA RICORRENZA DELLE CONDIZIONI E MOTIVARE LA SCELTA DEL METODO DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI NATURA TECNICA; NONCHE' GARANTIRE LA RICORRENZA DI TUTTI I PRESUPPOSTI TECNICI E GIURIDICI DEI SUDETTI INCARICHI; 5. VERIFICARE L'ESIGENZA DI ISTITUIRE APOSITI UFFICI DI DIREZIONE DEI LAVORI, NONCHE' PROMUOVERNE L'ISTITUZIONE ED ACCERTARE LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI CHE GIUSTIFICANO L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO A SOGGETTI ESTERNI; 6. RICHIEDERE AL CONCEDENTE MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI (MIMS) LA NOMINA DEI COLLAUDATORI E PROVVEDERE ALLA LIQUIDAZIONE DELLE RELATIVE PARCELLE SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE DALLA SOCIETA'; 7. ADOTTARE TUTTI GLI ATTI DI COMPETENZA A SEGUITO DELLE INIZIATIVE E DELLE SEGNALEZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI; 8. RACCOGLIERE, VERIFICARE E TRASMETTERE ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC) GLI ELEMENTI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI SUA COMPETENZA ANCHE IN RELAZIONE A QUANTO PRESCRITTO DALLA NORMATIVA SOPRA MENZIONATA; NONCHE' EFFETTUARE TUTTE LE ALTRE COMUNICAZIONI PREVISTE DALL'ANAC, SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' E FORNIRE TUTTE LE INFORMAZIONI ED I CHIARIMENTI EVENTUALMENTE RICHIESTI DALLA STESSA AUTORITA'; 9. ACCERTARE LA DATA DI EFFETTIVO INIZIO DEI LAVORI E OGNI ALTRO TERMINE DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI; 10. TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLA SOCIETA', SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVA ALLA SOSPENSIONE, ALL'ALLONTANAMENTO DELL'ESECUTORE O DEI SUBAPPALTATORI O DEI LAVORATORI AUTONOMI DAL CANTIERE O ALLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO; 11. ASSICURARE CHE RICORRANO LE CONDIZIONI DI LEGGE PREVISTE PER LE VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED APPROVARLE SECONDO LA NORMATIVA COME SOPRA INDICATA; 12. IRROGARE LE PENALI PER IL RITARDATO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI, ANCHE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DAL DIRETTORE LAVORI; 13. PROPORRE LA TRANSAZIONE E LA RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE CHE INSORGONO IN OGNI FASE DELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI E PROMUOVERE LA COSTITUZIONE DI UN'APPOSITA COMMISSIONE CHE FORMULI PROPOSTA MOTIVATA DI ACCORDO BONARIO; 14. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA, SIA CENTRALE CHE PERIFERICA, COMPRESI I MINISTERI, LE DIREZIONI GENERALI, LE PREFETTURE E LE QUESTURE, GLI UFFICI DOGANALI E FINANZIARI, GLI ENTI LOCALI ED AUTONOMI NAZIONALI PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI E LICENZE, LE AUTORITA' MARITTIME ED OGNI ALTRO ESTERNO CONNESSO, PROPEDEUTICO UFFICIO PUBBLICO O PRIVATO CON CUI LA SOCIETA' POSSA VENIRE IN CONTATTO NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ED ESEGUIRE OGNI ALTRA ATTIVITA' ANCHE A RILEVANZA GIURIDICA,

**Procuratore**

**ZANETTINI NICOLAI**

*domicilio*

*carica*

*poteri*

CONSEQUENTE O DIPENDENTE DALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI SOPRA ELENCAE. INOLTRE, AL NOMINATO PROCURATORE SPETERA': A) RILASCIARE I CERTIFICATI DI PAGAMENTO; B) COORDINARSI, NELL'ESPLETAMENTO DELLE RECIPROCHE FUNZIONI, CON IL DIRETTORE TECNICO TIBRE E IL DIRIGENTE AFFARI GENERALI DELLA SOCIETA' AL FINE DI ASSICURARE IL PIENO E PUNTUALE RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NELLA CONVENZIONE DI CONCESSIONE FRA "ANAS S.P.A." (OGGI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI) E LA SOCIETA' MANDANTE DEL 3 MARZO 2010 RESA EFFICACE CON ATTO DI RECEPIMENTO DEL 12 NOVEMBRE 2010 E NELLE SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CON SPECIFICO RIGUARDO ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OPERA. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

Nato a LANGHIRANO (PR) il 14/11/1948

Codice fiscale: ZNTNCL48S14E438X

CAMAIORE (LU)

VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

**procuratore**

Data atto di nomina: 19/01/2022

Data iscrizione: 25/01/2022

Data presentazione carica: 24/01/2022

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 19 GENNAIO 2022 REP.NOT. N. 4024/2330 E' STATO NOMINATO PROCURATORE DELLA PREDETTA SOCIETA' IN QUANTO SOGGETTO IDONEO E QUALIFICATO ALLA GESTIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO, AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DEL COMMITTENTE RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL "CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO RACCORDO AUTOSTRADALE TRA L'AUTOSTRADA DELLA CISA FONTEVIVO (PR) E L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO - NOGAROLE ROCCA (VR) - IO LOTTO - IMPIANTI TECNOLOGICI" (DI SEGUITO PER BREVEITA' "OPERA") IN CUI VIENE NOMINATO FACENTE FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL D. LGS. 163/2006 E D. LGS.50/2016, E NELLA SUA QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO SIA RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLA GESTIONE DEL CANTIERE DELL'OPERA. A TAL FINE VENGONO CONFERITI ALL'ARCHITETTO ZANETTINI NICOLAI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO NEI CANTIERI, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA NONCHE' CAPACITA' DI SPESA DA REPERIRE NEL QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA. NELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, OLTRE AGLI OBBLIGHI PROPRI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEFINITI DALLA LEGGE E DALL'INCARICO RICEVUTO, IL PROCURATORE IN QUALITA' DI "RESPONSABILE DEI LAVORI" DOVRA' IN PARTICOLARE: ATTENERSI NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AI PRINCIPI ED ALLE MISURE GENERALI DI TUTELA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL D. LGS. 81/08 NELLA FASE DELLA PROGETTAZIONE ED IN PARTICOLARE ALL'ATTO DELLA PREVISIONE DELLA DURATA DELLE VARIE FASI DI LAVORO E DELLE SCELTE ARCHITETTONICHE, TECNICHE, ORGANIZZATIVE AL FINE DI PIANIFICARE I VARI LAVORI O FASI DI LAVORO CHE SI SVOLGERANNO SIMULTANEAMENTE O SUCCESSIVAMENTE; VERIFICARE L'IDONEITA' E LE CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI DELLE IMPRESE AFFIDATARIE ED ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI ED ESIGERE LE PRESCRITTE DICHIARAZIONI ED I DOCUMENTI NECESSARI, NONCHE' TRASMETTERE ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL NOMINATIVO DELLE IMPRESE ESECUTRICI NONCHE' LA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE; PROVVEDERE ALLA NOMINA DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E/O PER L'ESECUZIONE, ACCERTANDO IL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI, NEI CASI E NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E VERIFICARE IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE DA PARTE DELLO STESSO, O SVOLGERE PERSONALMENTE TALI INCARICHI SE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI; PRENDERE IN CONSIDERAZIONE NELLA FASE DI PROGETTAZIONE IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ED IL FASCICOLO REDATTI DAL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE, NONCHE' IL PIANO SOSTITUTIVO DI SICUREZZA; CURARE LA

TRASMISSIONE DEI SUDETTI DOCUMENTI A TUTTE LE IMPRESE INVITATE A PRESENTARE OFFERTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, UNITAMENTE AL NOME DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE; PROVVEDERE ALLA COMUNICAZIONE ALL'IMPRESA AFFIDATARIA, ALLE IMPRESE ESECUTRICI ED AI LAVORATORI AUTONOMI DEL NOMINATIVO DEL COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE ED ACCERTARE CHE TALI NOMINATIVI COMPAIANO NEL CARTELLO DI CANTIERE; REDIGERE ED INVIARE, NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, LA NOTIFICA PRELIMINARE, NEL CASO IN CUI LE CONDIZIONI PER LA SUSSISTENZA DI TALE OBBLIGO SI VERIFICHINO DOPO L'INIZIO DEI LAVORI, CURANDO ALTRESI' CHE COPIA DI TALE NOTIFICA SIA AFFISSA PRESSO IL CANTIERE E CUSTODITA A DISPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA; RICEVERE LE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI DA PARTE DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE; PROVVEDERE A DAR SEGUITO ALLE SEGNALAZIONI DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE RELATIVE A VIOLAZIONI DELLE NORME A TUTELA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, DISPONENDO, PREVIA ACCURATA VERIFICA DELLE INOSSERVANZE CONTESTATE, LA SOSPENSIONE LAVORI, L'ALLONTANAMENTO DELL'IMPRESA O DEL LAVORATORE AUTONOMO DAL CANTIERE E OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO NECESSARIO ED OPPORTUNO PER GARANTIRE LA SICUREZZA OPPURE INDICANDO AL PIU' PRESTO PER ISCRITTO LE RAGIONI PER LE QUALI NON HA RITENUTO DI DISPORRE TALI PROVVEDIMENTI; TRASMETTERE AGLI ORGANI COMPETENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, SENTITO IL DIRETTORE DEI LAVORI, LA PROPOSTA DEL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, COMUNICANDOLO AL COORDINATORE MEDESIMO; RICEVERE OGNI ATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CANTIERE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E DI QUALUNQUE ALTRO SOGGETTO PUBBLICO O PRIVATO E PROVVEDERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA FORMALE O SOSTANZIALE PREVISTO DALLA LEGGE IN CAPO AL COMMITTENTE; ADEMPIERE AD OGNI ALTRO INCOMBENTE DI NATURA SOSTANZIALE O FORMALE PREVISTO DAL D. LGS. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI O DAL CONTRATTO DI APPALTO. L'ELENCAZIONE SOPRA RIPORTATA NON HA CARATTERE TASSATIVO, MA PIUTTOSTO ESEMPLIFICATIVO E SI RITENGONO COMUNQUE RIENTRANTI NELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA' DEL PROCURATORE, IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEI LAVORI, TUTTI GLI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI RELATIVI ALLE FUNZIONI ESERCITATE, CHE SIANO IMPOSTI DALLE NORMATIVE ATTUALMENTE VIGENTI O CONSIGLIATI DALL'ESPERIENZA MATURATA E DALLA DILIGENZA NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE.

## Procuratore

**FACCINI GIOVANNI**

*domicilio*

Nato a PARMA (PR) il 18/03/1963

Codice fiscale: FCCGNN63C18G337F

CAMAIORE (LU)

VIA DON E. TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO DI CAMAIORE

*carica*

**procuratore**

Data atto di nomina: 12/05/2023

Data iscrizione: 31/05/2023

Data presentazione carica: 30/05/2023

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 12 MAGGIO 2023 REP.NOT. N. 5034/2928, RELATIVAMENTE AL TRONCO AUTOCISA, E' STATO NOMINATO PROCURATORE SUBDELEGATO AMBIENTE DELLA PREDETTA SOCIETA', CONFERENDOGLI I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DAL PROCURATORE STESSO RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA PER CIO' CHE CONCERNE, LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO. A TAL FINE GLI VENGONO CONFERITI SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE, RELATIVAMENTE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. IL SUDETTO PROCURATORE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITAGLI, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO PER GLI IMPEGNI SUPERIORI A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI CHE DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE. NEL CASO IN CUI SI RENDESSE NECESSARIO ADOTTARE INTERVENTI URGENTI ED IMMEDIATI AL FINE DI FAR FRONTE AD EVENTI O SITUAZIONI IMPREVEDIBILI COSTITUENTI MINACCIA O PERICOLO PER L'AMBIENTE IL SUB DELEGATO POTRA' ASSUMERE

TUTTE LE INIZIATIVE CAUTELARI RITENUTE PIU' OPPORTUNE SENZA LIMITAZIONI DI SPESA. TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO. NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROCURA RICEVUTA, AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE AMBIENTALE IL PROCURATORE, QUALE SUB-DELEGATO AMBIENTE, DOVRA' IN PARTICOLARE: A) CURARE CHE LO SMALTIMENTO E L'EVENTUALE RECUPERO DEI RIFIUTI NONCHE', OGNI ALTRA FASE DI GESTIONE DEL RIFIUTO, IVI COMPRESA LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO, AVVENGANO NEL RISPETTO DELLE NORME INDICATE DAL D. LGS. 152/06, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, E DI TUTTE LE NORME COMUNQUE APPLICABILI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, OSSIA NEL PIENO RISPETTO DELLE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE RICHIESTE E/O DA RICHIEDERE E COMUNQUE ATTRAVERSO L'IMPIEGO DI IMPRESE O ENTI CHE ABBIANO RICHIESTO ED OTTENUTO REGOLARE AUTORIZZAZIONE DAGLI ENTI COMPETENTI, VERIFICANDONE LA SUSSISTENZA; B) VERIFICARE CHE, OVE RICORRANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE, VENGA ADOTTATO IL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE SULLA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI, R.E.N.T.R.I., INTRODOTTI DAL D. LGS. 3 SETTEMBRE 2020 N. 116, PUBBLICATO SULLA G.U. 11 SETTEMBRE 2020; C) ASSICURARE L'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI FORMALI PREVISTI DAL D. LGS. 152/2006 OVE RICHIESTI (QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, REGISTRI DI CARICO E SCARICO, FORMULARI DI IDENTIFICAZIONE, CERTIFICATI DI ANALISI RIFIUTO, DICHIARAZIONE ANNUALE, ALTRE SCRITTURE CONTABILI TENUTE PER LEGGE); D) VERIFICARE LA CORRETTA GESTIONE DEI MATERIALI DA SCAVO, IN RAGIONE DI QUANTO PREVISTO DAL D. LGS. 152/2006, DAL D.P.R. 120/2017; E) CURARE LE CONDIZIONI DI RIMOZIONE DEI MATERIALI PERICOLOSI, PREVIO, SE DEL CASO, COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE O IL RESPONSABILE DEI LAVORI; F) VERIFICARE COSTANTEMENTE IL VALORE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA COSI' COME PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA, GARANTENDO CHE SIA SEMPRE CONTENUTA NEI LIMITI DI LEGGE, ANCHE ATTRAVERSO UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI SOGGETTI QUALIFICATI, IN MODO DA NON ARRECARRE PREGIUDIZIO ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE E ALLE POPOLAZIONI RESIDENTI IN PROSSIMITA' DELLA TRATTA AUTOSTRADALE IN CONCESSIONE; G) VERIFICARE LA CORRISPONDENZA DEI REFLUI AI LIMITI TABELLARI COSI' COME INDICATI NEGLI ALLEGATI AL D. LGS. 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, ATTENENDOSI A QUANTO INDICATO NEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI PREVISTI DALLA NORMATIVA, PREDISPONENDO IN OGNI CASO LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NONCHE' IL CONTROLLO PERIODICO DEGLI STESSI ANCHE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI UN ADEGUATO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI; H) PROVVEDERE A RICHIEDERE, RINNOVARE E FAR RISPETTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI RICHIESTI DALLA NORMATIVA PER GLI SCARICHI ED EFFETTUARE LE EVENTUALI COMUNICAZIONI ALLE AUTORITA' COMPETENTI; I) VERIFICARE, PER QUANTO CONCERNE LA GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE, CHE I CANTIERI E GLI ALTRI LUOGHI DI LAVORO RISPETTINO I CRITERI NORMATIVI E TECNICI, STABILITI DAL D. LGS. 152/2006 E DALLE LEGGI REGIONALI; J) CURARE GLI ASPETTI GESTIONALI RELATIVI ALLE OPERE DI DIFESA IDROGEOLOGICA NONCHE' LA TUTELA, UTILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL SUOLO E IDRICHE; K) CURARE LA GESTIONE DEI MONITORAGGI AMBIENTALI; L) PROVVEDERE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTRICO, MAGNETICO ELETTROMAGNETICO; M) CURARE LA GESTIONE DEI PROTOCOLLI INERENTI I PROBLEMI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI E IDROLOGICI, NONCHE' TUTTO CIO' CHE CONCERNE GLI ASPETTI RICORDATI AI PUNTI PRECEDENTI; N) PROVVEDERE, AL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE, ED IN PARTICOLARE DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, OVE PREVISTA, O DALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, SECONDO IL RISPETTIVO CAMPO DI APPLICAZIONE; O) OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA NAZIONALE REGIONALE E LOCALE VIGENTE IN TEMA DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI; P) CURARE LA REALIZZAZIONE E LA CORRETTA GESTIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE. DISPOSIZIONI GENERALI. I RIFERIMENTI, CONTENUTI NEL PRESENTE ATTO, A POTERI/DOVERI E A ADEMPIMENTI PREVISTI DALLE NORMATIVE DI SETTORE NON SONO DA RITENERSI ESAUSTIVI, DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLA MATERIA OGGETTO DELLA PRESENTE SUB DELEGA. IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA PRESENTE PROCURA SI ESTENDE ANCHE A TUTTE LE NORME IN EMANAZIONE FUTURA CHE COMPORTINO AGGIORNAMENTI, NOVITA' E/O MODIFICHE NELLA MATERIA OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. AL PROCURATORE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI/DOVERI CONFERITIGLI, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVAMENTE ALLA MATERIA OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. E' RIMESSA AL PROCURATORE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A PREPOSTI E/O LAVORATORI, MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI GIA' ESISTENTI, NELL'OTTICA DELLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE, DEI CANTIERI, DEGLI IMPIANTI, DELLE CAVE O MINIERE, E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI

DOVERI DI LEGGE. IL PROCURATORE DOVRA' FARE RIFERIMENTO DIRETTO ED ESCLUSIVO AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE PROCURA, INGEGNER FRATINO GIUSEPPE, DELEGATO AMBIENTE, IN RELAZIONE AD OGNI VALUTAZIONE O SCELTA CHE RITENESSE DI NON POTER ASSUMERE AUTONOMAMENTE, SEMPRE CHE CIO' NON PREGIUDICHI IN ALCUN MODO IL PUNTUALE E CORRETTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. IN OGNI CASO IL PROCURATORE DOVRA' ASSUMERE TUTTI I PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI ED URGENTI AL FINE DI SALVAGUARDARE L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO ED IL TERRITORIO, NONCHE' L'INTEGRITA' DEI BENI SOCIETARI. IL PROCURATORE DOVRA' INOLTRE RIFERIRE TEMPESTIVAMENTE ALL'INGEGNER FRATINO GIUSEPPE, DELEGATO AMBIENTE, QUALORA DOVESSE RISCOVRARE GRAVI CARENZE AL SISTEMA DI GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI POSTI A TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO, ILLUSTRANDO LE AZIONI INTRAPRESE OVVERO LA NECESSITA' CHE VENGANO ASSUNTE MISURE O IMPEGNI PARTICOLARI. PER OGNI NECESSITA' DI DATI, INFORMAZIONI, COORDINAMENTO, SUPPORTO TECNICO E LOGISTICO, COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ESIGENZE ORGANIZZATIVE E/O FINANZIARIE AFFERENTI ALLA MATERIA OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA, IL PROCURATORE FARA' DIRETTO RIFERIMENTO ALL'INGEGNER FRATINO GIUSEPPE, DELEGATO AMBIENTE, SALVE LE COMPETENZE DELLE FUNZIONI AZIENDALI DI STAFF NONCHE' LE COMPETENZE TECNICHE DEI CONSULENTI ESTERNI CUI IL PROCURATORE RITERRA' DI AVVALERSI PER LA RISOLUZIONE DI QUESTIONI TECNICHE CHE RICHIEDONO COMPETENZE SPECIALISTICHE. IL PROCURATORE DOVRA' CURARE INFINE OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLA MATERIA OGGETTO DELLA PRESENTE SUB DELEGA, RELAZIONANDOSI, PER OGNI NECESSITA', APPROFONDIMENTO, ESIGENZA DI COORDINAMENTO, CON L'INGEGNER FRATINO GIUSEPPE, DELEGATO AMBIENTE. IL TUTTO CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA. LA PRESENTE PROCURA E' CONFERITA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI RATO ET VALIDO, POTRA' ESSERE ESERCITATA CON FIRMA SINGOLA, SENZA CHE DA PARTE DELLA SOCIETA' RAPPRESENTATA POSSA MAI OPPORSI AL PROCURATORE L'INDETERMINATEZZA DEI POTERI CONFERITI.

## Procuratrice Speciale

**MICHELOTTI ILARIA**

*domicilio*

Nata a PARMA (PR) il 23/09/1972

Codice fiscale: MCHLR172P63G337C

CAMAIORE (LU)

VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO

*carica*

**procuratrice speciale**

Data atto di nomina: 07/06/2024

Data iscrizione: 14/06/2024

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 7 GIUGNO 2024 REP.NOT. N. 5967/3494 E' STATA NOMINATA PROCURATRICE SPECIALE LA DOTTORRESSA MICHELOTTI ILARIA CHE SOVRINTENDE, SECONDO LE DIRETTIVE FISSATE DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, ALL'UFFICIO LEGALE E AL SERVIZIO AFFARI GENERALI CON RELATIVI UFFICI, CONFERENDOLE I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA, RIFERENDONE ALLO STESSO: 1) FIRMARE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA RELATIVA ALL'ATTIVITA' DEL SERVIZIO E DELL'UFFICIO ALLE SUE DIPENDENZE; 2) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI PRIVATI O PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN PARTICOLARE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DIPARTIMENTO GENERALE PER LE AUTOSTRADE E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI DI CONCESSIONE AUTOSTRADALE, MINISTERO DELL'INTERNO, PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE INERENTI IL SERVIZIO E L'UFFICIO DI COMPETENZA E RILASCIARE LE NECESSARIE DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE PER TUTTI I DOCUMENTI, ATTI E CERTIFICATI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELL'UFFICIO LEGALE; 3) PROVVEDERE A SOSTENERE CAUSE, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' SIA ATTIVAMENTE CHE PASSIVAMENTE AVANTI QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA PENALE, CIVILE, AMMINISTRATIVA E SPECIALE ED IN QUALSIASI GRADO DI GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI ASSUMERE OGNI OPPORTUNA INIZIATIVA PER LA TRANSAZIONE, LA CONCILIAZIONE, LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA, RISPONDERE ALL'INTERROGATORIO LIBERO O FORMALE LA RINUNCIA AGLI ATTI E AL GIUDIZIO, PER LA NOMINA DI AVVOCATI E PROCURATORI AD LITES, NONCHE' DI RILASCIARE LE OCCORRENTI PROCURE, PRESENTANDO ALLE AUTORITA' COMPETENTI E FIRMANDO DENUNCE, ISTANZE, QUERELE, REMISSIONI, DICHIARAZIONI DA RENDERSI NELLE PROCEDURE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI COSTITUENDOSI PARTE CIVILE NEI PROCEDIMENTI PENALI E PROVVEDENDO A QUANT'ALTRO NECESSARIO PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEGLI INTERESSI E DEI BENI DELLA SOCIETA', CON POSSIBILITA' DI SUBDELEGA DEL SOLO DEPOSITO DELLE QUERELE NONCHE' DI STIPULARE TRANSAZIONI ENTRO L'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00

(CINQUANTAMILA/00) PER EVITARE L'INSORGERE DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO; 4) STIPULARE I CONTRATTI DI GODIMENTO DEI BENI PATRIMONIALI (REVERSIBILI E NON REVERSIBILI) QUALI I COMODATI, NONCHE' STIPULARE I CONTRATTI DI LOCAZIONE (ATTIVI E PASSIVI) CON ENTI PUBBLICI, SOCIETA' E PRIVATI FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO, FIRMANDO, PAGANDO E RISCOUTENDO I RELATIVI COMPENSI; 5) INCASSARE LE SOMME DOVUTE ALLA SOCIETA' TANTO DA PRIVATI CHE DA TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO O DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE; 6) STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE COMPORTANTI UN PREMIO ANNUO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) CIASCUNO NONCHE' EFFETTUARE LE PRESCRITTE DENUNCE AGLI ENTI ASSICURATIVI; 7) SOTTOSCRIVERE I CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE FINO ALL'IMPORTO MASSIMO DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00) PER CIASCUN ATTO; 8) AUTORIZZARE E REVOCARE PER QUALSIASI IMPORTO SUBAPPALTI PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE; 9) STIPULARE CON PRIVATI, CON LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E CON ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, I CONTRATTI, NONCHE' GLI ATTI PRELIMINARI, PER L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA DI IMMOBILI E MOBILI E PER LA COSTITUZIONE E L'ESTINZIONE DI DIRITTI REALI IMMOBILIARI, NONCHE' LE CONVENZIONI PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO CON IMPIANTI E FABBRICATI, LINEE ELETTRICHE, TELEFONICHE, ACQUEDOTTI, GASDOTTI ECC., RIENTRANTI NELLE PERTINENZE AUTOSTRADALI O DERIVANTI DALLA COSTRUZIONE DI NUOVE OPERE, FIRMANDO, PAGANDO E RISCOUTENDO I RELATIVI COMPENSI, CONSENTENDO CANCELLAZIONI TOTALI O PARZIALI DI ISCRIZIONI IPOTECARIE, NONCHE' TRASCRIZIONI DI ACQUISTI, VENDITE, PERMUTE, SERVITU' ED ALTRO INDIPENDENTEMENTE DALL'INCASSO O PAGAMENTO DELLE SOMME RELATIVE, SEMPRE NEI LIMITI DI EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), IN OGNI CASO CON ESPRESSA FACOLTA' DI RINUNCIARE ALL'IPOTECA LEGALE E DI SOLLEVARE I CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' IN PROPOSITO; 10) DAR CORSO ALLE PROCEDURE PER L'OCCUPAZIONE D'URGENZA, L'ESPROPRIAZIONE E LA COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI SUGLI IMMOBILI FUNZIONALI ALL'ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE, FIRMANDO LE NECESSARIE ISTANZE ED INTERVENENDO IN QUALSIASI FASE DEI RELATIVI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI, NONCHE' SOTTOSCRIVERE OGNI ATTO E/O PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO O DI SINGOLE FASI DI ESSO, IVI COMPRESI GLI ATTI NOTARILI DI CESSIONE SOSTITUTIVI DI ESPROPRIO E ATTI DI RETROCESSIONE, RICOPRENDO LE FUNZIONI DI CUI AI COMMI 6 E 7 DELL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI; 11) STIPULARE GLI ATTI DI RETTIFICA E GLI ATTI RICOGNITIVI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA SOCIETA'; 12) TRANSIGERE E QUIETANZARE PER CIASCUN ATTO I RISARCIMENTI DI DANNI ARRECATI ALLA PROPRIETA' SOCIALE; 13) PROCEDERE ALLA REDAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEGLI ATTI PREVISTI DAL REGIO DECRETO DEL 14 APRILE 1910 N. 639 E DALLE SUCCESSIVE NORMATIVE PER IL RECUPERO DEI MANCATI PAGAMENTI DA PEDAGGIO; 14) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO GLI STUDI NOTARILI, IN PARTICOLARE PER LA REDAZIONE DI VERBALI DI CONSTATAZIONE PER GARE DI APPALTI DI QUALSIASI TIPO E GENERE NONCHE' PRESSO LE AMMINISTRAZIONI: POSTALE, FERROVIARIA, DI TRASPORTO E SIMILI, NONCHE' PRESSO LA DOGANA, RITIRANDO PLICHI, LETTERE, PACCHI E MERCI, FIRMANDO VERBALI, RICEVUTE, BOLLETTE, DICHIARAZIONI ED ELEVANDO EVENTUALI RECLAMI. ALLA PROCURATRICE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITILE, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, CIRCOLARE O DIRETTIVA INTERNA, CERTIFICATO, CAPITOLATO, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO. IL TUTTO CON ESONERO DEGLI UFFICI, ISTITUTI, BANCHE ED ENTI INTERESSATI DA OGNI INERENTE RESPONSABILITA'.

carica

**procuratrice**

**Data atto di nomina: 07/06/2024**

**Data iscrizione: 14/06/2024**

poteri

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 7 GIUGNO 2024 REP.NOT. N. 5968/3495 E' STATA NOMINATA PROCURATRICE CONFERENDOLE I RELATIVI POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN ORDINE ALLA SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DEL D. LGS. 81/2008, LA DOTTORRESSA MICHELOTTI ILARIA NELLA SUA QUALITA' DI DIRIGENTE AFFARI GENERALI, AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SUDETTA SOCIETA', VISTA LA SUA ESPERIENZA E COMPETENZA, COMPIA TUTTI GLI ATTI ED ESPLETI TUTTE LE FUNZIONI, NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ATTRIBUZIONI E COMPETENZE, PER PROVVEDERE DIRETTAMENTE A QUANTO DALLA PROCURATRICE STESSA RITENUTO NECESSARIO ED UTILE PER IL COSTANTE RISPETTO, ADEGUAMENTO ED AGGIORNAMENTO ALLA NORMATIVA ED ALLE REGOLE DI BUONA TECNICA NELLE SOPRA INDICATE MATERIE. A TAL FINE LE VENGONO CONFERITE SIA LA RAPPRESENTANZA, AD OGNI EFFETTO, DELLA SOCIETA' STESSA AVANTI A TUTTI GLI ENTI ED ORGANI PRIVATI E PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI

VIGILANZA, VERIFICA E CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA GENERALE E PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E ALL'IGIENE DEL LAVORO, SIA TUTTI I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E DI FIRMA. LA SUDETTA PROCURATRICE, NELL'ESECUZIONE DELLA PROCURA CONFERITALE, UTILIZZERA' CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE LE SOMME PREVISTE NEL BUDGET ANNUALE, PROVVEDENDO PER GLI IMPEGNI SUPERIORI A FARE SPECIFICA DOMANDA ALLE STRUTTURE AZIENDALI COMPETENTI, CHE DOVRANNO PROVVEDERE A SEMPLICE RICHIESTA, SENZA VALUTAZIONE ALCUNA RIGUARDO LE SCELTE ADOTTATE. NEL CASO IN CUI SI RENDESSE NECESSARIO ADOTTARE INTERVENTI URGENTI ED IMMEDIATI AL FINE DI FAR FRONTE AD EVENTI O SITUAZIONI IMPREVEDIBILI COSTITUENTI MINACCIA O PERICOLO PER LA SALUTE O LA SICUREZZA DEI LAVORATORI, O DELL'AMBIENTE IL DELEGATO POTRA' ASSUMERE TUTTE LE INIZIATIVE CAUTELARI RITENUTE PIU' OPPORTUNE SENZA LIMITAZIONI DI SPESA. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI. NELL'ESPLETAMENTO DELLA DELEGA RICEVUTA, RELATIVAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO ED AL PERSONALE CHE RICADONO SOTTO LA SUA COMPETENZA AVVALENDOSI DELLA COLLABORAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, LA PROCURATRICE DOVRA': 1. VERIFICARE CHE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ABBA INDIVIDUATO NEL DETTAGLIO I RISCHI ESISTENTI LEGATI AI LUOGHI DI LAVORO, NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI, IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CON GLI EVENTUALI CONSULENTI; 2. VERIFICARE CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE A SEGUITO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SIANO CONGRUE E IDONEE AD OVVIARLI E SIANO EFFETTIVAMENTE E CORRETTAMENTE ATTUATE; 3. SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE AL DELEGANTE LA NECESSITA' DI AGGIORNARE TEMPESTIVAMENTE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN CASO DI MODIFICHE RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ED AI DISPOSITIVI INDIVIDUALI E COLLETTIVI NONCHE' NEL CASO DI RILEVAZIONE DI NUOVI RISCHI, VERIFICANDONE L'AVVENUTO ADEMPIMENTO; 4. ASSICURARE UN'ADEGUATA ORGANIZZAZIONE E NORMATIVA INTERNA DI PROTEZIONE, SICUREZZA ED IGIENE IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE; 5. ATTUARE TUTTE LE MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE, AGGIORNANDOLE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE; 6. PROVVEDERE, ATTRAVERSO GLI ORGANI APPPOSITAMENTE PREPOSTI, ALL'INFORMAZIONE DEI LAVORATORI SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, ANCHE IN RELAZIONE ALL'USO DI SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI ED ALLE PARTICOLARI ATTIVITA' SVOLTE, SULLE MISURE ADOTTATE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO, EVACUAZIONE E ANTINCENDIO NONCHE' OGNI ALTRA INFORMAZIONE INERENTE ALL'ATTUAZIONE DELLE NORME DI PREVENZIONE; 7. CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA O) DEL D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, SU RICHIESTA DI QUESTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR), ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' CONSENTIRE AL MEDESIMO RAPPRESENTANTE DI ACCEDERE AI DATI DI CUI ALLA SUCCESSIVA LETTERA R) DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 D. LGS. N. 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI; 8. VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA'; 9. CURARE CHE I PRESIDI SANITARI DI PRONTO SOCCORSO E I SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI SIANO CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI LEGGE; 10. ATTUARE, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 12 MARZO 1999 N.68 IN RELAZIONE AI GIUDIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 41 COMMA 6 DEL D. LGS. 81/08, LE MISURE INDICATE DAL MEDICO COMPETENTE E, QUALORA LE STESSE PREVEDANO UN'INIDONEITA' ALLA MANSIONE SPECIFICA, ADIBIRE IL LAVORATORE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE COMPATIBILE CON IL SUO STATO DI SALUTE; 11. METTERE A DISPOSIZIONE DEL RSPP E DEL MEDICO COMPETENTE, GIUSTO IL DISPOSTO DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, D. LGS. 81/2008, INFORMAZIONI IN MERITO A: NATURA DEI RISCHI, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE; DESCRIZIONE DI IMPIANTI E PROCESSI PRODUTTIVI; PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGILANZA NONCHE' IN MERITO A QUELLE MANSIONI CHE EVENTUALMENTE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI SPECIFICI CHE RICHIEDONO UNA RICONOSCIUTA CAPACITA' PROFESSIONALE, SPECIFICA ESPERIENZA, ADEGUATA FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO; 12. FORNIRE AL MEDICO COMPETENTE E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE TUTTI I DATI E LE INFORMAZIONI SUL PERSONALE DI CUI E' RESPONSABILE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI, ASSICURANDO AGLI STESSI LA PIU' AMPIA COLLABORAZIONE; 13. PROVVEDERE ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PREPOSTI AFFINCHE' VENGA GARANTITA UNA ADEGUATA ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 D. LGS. 81/2008, COMUNICANDO IL NOMINATIVO AL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE CHE PROVVEDERA' ALLA NOMINA; 14. PROVVEDERE AFFINCHE' VENGA PREDISPOSTA UN'ADEGUATA SEGNALETICA DI SICUREZZA LADDOVE RISULTINO RISCHI CHE NON POSSONO ESSERE EVITATI O SUFFICIENTEMENTE LIMITATI CON ALTRE MISURE DI

SICUREZZA, STRUTTURALI O ORGANIZZATIVE; 15. RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA F) DEL D. LGS. N. 81/08; 16. PROVVEDERE AD UNA FORMAZIONE SPECIFICA ED ADEGUATA ED AL RELATIVO AGGIORNAMENTO PERIODICO, DEI LAVORATORI, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, TALE DA ESSERE CORRETTAMENTE COMPRESA, ACCERTANDOSI CHE ESSA VENGA PERIODICAMENTE RIPETUTA NEI TERMINI DI LEGGE, ANCHE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEI RISCHI, ALL'INSORGENZA DI NUOVI O AL CAMBIAMENTO DI MANSIONE ED ALL'INTRODUZIONE DI NUOVE ATTREZZATURE E TECNOLOGIE; 17. ASSICURARE, IN PARTICOLARE, CHE LA FORMAZIONE DEI PREPOSTI AVVENGA IN PRESENZA, CON CADENZA ALMENO BIENNALE E, COMUNQUE, OGNI QUAL VOLTA CIO' SIA RESO NECESSARIO IN RAGIONE DELL'EVOLUZIONE DEI RISCHI O ALL'INSORGENZA DI NUOVI RISCHI; 18. RELAZIONARSI CON IL RSPP, FORNENDO I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DEI RELATIVI COMPITI ED INFORMANDO IL FIRMATARIO DELLA PRESENTE DELEGA SU EVENTUALI ATTI IDONEI A FAR VENIRE MENO I REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE O DI ADDETTO AL SERVIZIO; 19. DARE LE OPPORTUNE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ I COMPITI VENGANO AFFIDATI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI, IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA, ED IN CONFORMITA' CON LE INDICAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE; 20. DISPORRE, CONTROLLARE ED ESIGERE, AVVALENDOSI PER TALE CONTROLLO DI PERSONALE PREPOSTO GIÀ' NORMATIVAMENTE DESTINATARIO DI TALE COMPITO, CHE TUTTI OSSERVINO LE NORME DI LEGGE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE, UTILIZZANDO QUANTO MESSO A DISPOSIZIONE ED EFFETTUANDO LE OPPORTUNE SEGNALAZIONI AGLI ORGANI AZIENDALI COMPETENTI PER L'EVENTUALE ADOZIONE DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI CHE INCORRANO IN VIOLAZIONI DELLE NORME E DELLE ISTRUZIONI DA APPLICARE; 21. ASSICURARE LA RISPONDEZZA ALLE NORMATIVE APPLICABILI DI STRUMENTI, UTENSILI E OGNI ALTRA ATTREZZATURA DI LAVORO, ADEGUANDOLI ALLE NUOVE TECNOLOGIE; 22. VERIFICARE CHE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVI SIANO ADEGUATI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLA FONTE E SIANO SEMPRE TENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA ED AGGIORNATI IN RELAZIONE AL PROGRESSO TECNICO; 23. PROVVEDERE AFFINCHÉ I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI SIANO ADEGUATI AI RISCHI DA PREVENIRE, ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI E PERSONALI NELLE QUALI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI E CHE NON COMPORTE RISCHI ULTERIORI, ANCHE SENTITI OVE NECESSARIO IL MEDICO COMPETENTE ED IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE; CURARE CHE TALI DISPOSITIVI SIANO SEMPRE PRESENTI, UTILIZZATI ED IN PERFETTO STATO DI EFFICIENZA E VERIFICARE CHE GLI STESSI RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI DALLA LEGGE; 24. VERIFICARE CHE CIASCUN LAVORATORE DI CUI È DIRETTAMENTE RESPONSABILE, IN FUNZIONE DELLE MANSIONI AFFIDATEGLI, RICEVA ADEGUATA E SPECIFICA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E RELATIVO AGGIORNAMENTO PERIODICO SUI RISCHI GENERICI E SPECIFICI CUI POSSONO ESSERE ESPOSTI, IN CONFORMITA' ALLA LEGGE EVENTUALMENTE ANCHE IN MATERIA DI SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO; 25. CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE, DANDO ATTUAZIONE A TUTTI GLI OBBLIGHI DI LEGGE CIRCA I DIRITTI E LE PREROGATIVE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA; 26. DISPORRE ED ATTUARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI EVACUAZIONE, PREVENZIONE INCENDI, SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO; 27. PROVVEDERE CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA, IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE A IMPRESE APPALTATRICI O A LAVORATORI AUTONOMI IN REGIME DI ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 A: VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E/O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI, AI SERVIZI, ALLE FORNITURE DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, ANCHE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA ESPOSTI SENSI DELL'ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE; FORNIRE ALLE IMPRESE APPALTATRICI E/O AI LAVORATORI AUTONOMI TUTTE LE INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'; ATTUARE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO NELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI CON I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESTERNE, PROVVEDENDO ALLA REDAZIONE ED ALL'ADEGUAMENTO, IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 ED AD OGNI ALTRO EVENTUALE ADEMPIMENTO PREVISTO DAL MEDESIMO ARTICOLO; VERIFICARE CHE APPALTATORI E SUBAPPALTATORI COMUNICHINO IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO; VERIFICARE CHE I LAVORATORI

AUTONOMI ED IL PERSONALE OCCUPATO DALL'IMPRESA APPALTATRICE O SUBAPPALTATRICE SIANO MUNITI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE; 28. PROVVEDERE, CON RIFERIMENTO ALLA PROPRIA AREA DI COMPETENZA PER LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO I TERZI IN REGIME DI ARTICOLO 26 D. LGS. 81/2008 A: TENERE I RAPPORTI CON I RELATIVI DATORI DI LAVORO, FORNENDO LA DOCUMENTAZIONE E LE INFORMAZIONI NECESSARIE, COOPERARE ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI; IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO CONTRATTI DI SUBAPPALTO, VERIFICARE L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI A CUI VENGANO AFFIDATI TALI LAVORI, RICHIEDENDO LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLA LEGGE, FORNIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZE; COMUNICARE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE IL NOMINATIVO DEL SOGGETTO CHE SVOLGE LA FUNZIONE DI PREPOSTO; ADOTTARE LE NECESSARIE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI E COLLABORARE AL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZA TRA I VARI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI; ACCERTARE CHE I LUOGHI OVE L'ATTIVITA' SI SVOLGE SIANO ORGANIZZATI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE, ATTRAVERSO L'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE; ASSICURARSI CHE I LAVORATORI CHE SI RECANO AL DI FUORI DELLE STRUTTURE AZIENDALI SIANO SPECIFICAMENTE FORMATI ED INFORMATI E CHE DISPONGANO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, UTENSILI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ADEGUATI; CURARE CHE I LAVORATORI SIANO DOTATI DELLA PRESCRITTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE; 29. INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE; 30. ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA; 31. ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 COMMA 1 LETTERA M) DEL D. LGS. N. 81/08; 32. TENERE I RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI, PROVVEDENDO ALLE NECESSARIE COMUNICAZIONI E NOTIFICHE; 33. PROVVEDERE, PER QUANTO DI COMPETENZA, ALLA TENUTA DELLA PRESCRITTA DOCUMENTAZIONE NELLE FORME DI LEGGE; 34. PROVVEDERE AFFINCHE' SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE NONCHE' L'OSSERVANZA DELLE STESSE ED IN CASO DI MANCATA PRECISA OTTEMPERANZA DELLE MISURE PREVISTE COMUNICARE AL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE PER GLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; 35. PARTECIPARE A CORSI DI FORMAZIONE E RELATIVI AGGIORNAMENTI PERIODICI IN RELAZIONE AI PROPRI COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO; 36. PARTECIPARE ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ARTICOLO 35 D. LGS. N.81/08. DISPOSIZIONI GENERALI. LE INDICAZIONI SOPRA RIPORTATE NON DEVONO RITENERSI ESAUSTIVE DOVENDO IN OGNI CASO IL PROCURATORE ASSICURARE IL PUNTUALE RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI SOSTANZIALI E FORMALI RICHIESTI DAL D. LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, DALLE FONTI REGOLAMENTARI E DALLE NORME TECNICHE, NONCHE' DI OGNI ADEMPIMENTO DI CARATTERE FORMALE ED AMMINISTRATIVO, COMUNQUE CONNESSO ALLE MATERIE OGGETTO DELLA PRESENTE DELEGA. LA DELEGATA DOVRA', CON RIFERIMENTO ALLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER QUANTO DI SUA COMPETENZA, VERIFICARE IN CONCRETO LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CUI AL D. LGS. 231/01, SEGNALANDO AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D. LGS. 81/08 AGLI ENTI AZIENDALI COMPETENTI LA NECESSITA' DI REVISIONE DEL MODELLO MEDESIMO, PROPONENDONE LA MODIFICA QUANTOMENO IN CASO DI VIOLAZIONI SIGNIFICATIVE DELLE NORME RELATIVE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E IN OCCASIONE DI MUTAMENTI NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLE ATTIVITA' IN RELAZIONE AL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO. CON LA PRESENTE DELEGA LA PROCURATRICE E' ALTRESI' AUTORIZZATA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 3 BIS, D. LGS. 81/08 A CONFERIRE A SOGGETTI IDONEI E QUALIFICATI DELEGHE (C.D. "SUB DELEGHE") NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, NELL'IPOTESI IN CUI LO DOVESSE RITENERE NECESSARIO O OPPORTUNO AL FINE DEL MIGLIOR ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. IN TAL CASO IL PROCURATORE DELEGATO, FERMA LA SUA DISCREZIONALITA' NEL TRASFERIMENTO DEI COMPITI AI SUDDETTI SOGGETTI, DOVRA' COORDINARE L'ATTUAZIONE DEI COMPITI OGGETTO DI DELEGA DI SECONDO GRADO, ASSICURANDO L'UNIFORMITA' DELLE AZIONI INTRAPRESE ED IL COSTANTE RISPETTO DELLA NORMATIVA POSTA A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. E', INOLTRE, RIMESSA ALLA PROCURATRICE LA VALUTAZIONE SULLA NECESSITA' OD OPPORTUNITA' DI CONFERIRE A DIRIGENTI E/O PREPOSTI E/O LAVORATORI MANSIONARI, ISTRUZIONI OPERATIVE, ORDINI DI SERVIZIO E/O ALTRI PROVVEDIMENTI UTILI ALLA MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, E COMUNQUE AL FINE DI ASSICURARE IL PIU' RAZIONALE E COMPIUTO ADEMPIMENTO DEI DOVERI DI LEGGE. LA

PRESENTE PROCURA E' CONFERITA CON ESPRESSA DICHIARAZIONE DI RATO ED VALIDO, POTRA' ESSERE ESERCITATA CON FIRMA SINGOLA, SENZA CHE DA PARTE DELLA SOCIETA' RAPPRESENTATA POSSA MAI OPPORSI ALLA PROCURATRICE L'INDETERMINATEZZA DEI POTERI CONFERITI. TUTTO QUANTO SOPRA CON L'UNICO VINCOLO DEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE NONCHE' DEGLI OBIETTIVI SOCIETARI E DEI PRINCIPI DI MASSIMO RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE, AI QUALI LA SOCIETA' SI ISPIRA. IL TUTTO SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

### Procuratrice Speciale

**PRATI SILVIA MARGHERITA DELFINA**

*domicilio*

Nata a ALESSANDRIA (AL) il 06/07/1974

Codice fiscale: PRTSVM74L46A182B

CAMAIORE (LU)

VIA DON ENRICO TAZZOLI 9 CAP 55041 FRAZIONE LIDO

*carica*

**procuratrice speciale**

Data atto di nomina: 21/06/2024

Data iscrizione: 26/06/2024

Data presentazione carica: 25/06/2024

*poteri*

CON ATTO DEL NOTAIO EUGENIO STANISLAO ESPOSITO IN DATA 21 GIUGNO 2024 REP.NOT. N. 5998/3510 E' STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE ALL'AVVOCATO PRATI SILVIA MARGHERITA DELFINA, CONFERENDOLE I SEGUENTI POTERI E FACOLTA' DA ESERCITARSI CON FIRMA SINGOLA RIFERENDONE ALLO STESSO: 1. INTERVENIRE IN TRATTATIVE DI CARATTERE SINDACALE O COMUNQUE INERENTI AI RAPPORTI DI LAVORO CON SINGOLE PERSONE O CON LE ORGANIZZAZIONI E RAPPRESENTANZE SINDACALI IN GENERE E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI DI ACCORDO; 2. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' MANDANTE NEL CONTENZIOSO DINANZI ALLA MAGISTRATURA DEL LAVORO NONCHE' NEI TENTATIVI DI CONCILIAZIONE E TRANSAZIONE GIUDIZIALI E STRAGIUDIZIALI, CONCILIARE E TRANSIGERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', CON ESPRESSO POTERE DI NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE LE TRANSAZIONI E RINUNCIARE AGLI ATTI DEL GIUDIZIO. ALLA PROCURATRICE E' RICONOSCIUTA FACOLTA', IN ATTUAZIONE DEI POTERI-DOVERI CONFERITILE, DI SOTTOSCRIVERE OGNI NECESSARIO ATTO, DOCUMENTO, DENUNCIA, COMUNICAZIONE, DICHIARAZIONE, ISTANZA, RICHIESTA E DOMANDA RELATIVA ALLE MATERIE OGGETTO DEL PRESENTE ATTO DI CONFERIMENTO.

## 8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

### Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
affitto/comodato	21/03/2002	LU-2002-8790	SOCIETA' AUTOSTR[...] C.F. 00140570466	SINELEC S.P.A. C.F. 07937690019

### Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	23/03/1998	MULTIPAR S.R.L. C.F. 02835390101
Fusione mediante incorporazione di	29/05/1998	MULTIPAR S.R.L.
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	26/10/2016	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. C.F. 00155940349
Fusione mediante incorporazione di	15/12/2016	AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A. C.F. 00155940349

### Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

**affitto/comodato**

*estremi della pratica*

Data atto: 21/03/2002

Data protocollo: 24/04/2002

Data deposito: 19/04/2002

Numero protocollo: LU-2002-8790

*estremi ed oggetto dell'atto*

Notaio: ESPOSITO VINCENZO  
Numero repertorio: 233110  
Cedente: **SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA -P.A.**  
Codice fiscale: 00140570466  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE-TOSCANA P.A.**  
Cessionario: **SINELEC S.P.A.**  
Codice fiscale: 07937690019  
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **ASTM TELECOMUNICAZIONI S.P.A.**

**Fusioni, scissioni**

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**MULTIPAR S.R.L.**  
Codice fiscale: 02835390101  
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 299408  
Sede: PIAZZA VERDI 4/7 (GE)  
Data atto: 23/03/1998

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**MULTIPAR S.R.L.**  
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 299408  
Sede: PIAZZA VERDI 4-7 (GE)  
Data delibera: 29/05/1998  
Data atto di esecuzione: 16/11/1998

*estremi della pratica*

**progetto di fusione mediante  
incorporazione della societa'**

**AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00155940349  
Sede: PARMA  
Data atto: 26/10/2016  
Data iscrizione: 10/11/2016

*estremi della pratica*

**fusione mediante incorporazione di**

**AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.**  
Codice fiscale: 00155940349  
Numero repertorio economico amministrativo: PR - 54519  
Sede: NOCETO (PR)  
Data delibera: 15/12/2016  
Data iscrizione: 03/01/2017  
Data atto di esecuzione: 01/11/2017  
Data modifica: 01/11/2017

*estremi della pratica*

**9 Attività, albi ruoli e licenze**

<b>Addetti</b>	551
<b>Attività esercitata</b>	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI AUTOSTRADE.
<b>Certificazioni</b>	Qualità, Ambientale, Salute e sicurezza sul lavoro

**Attività**

**attività' esercitata nella sede legale**

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI AUTOSTRADE.

**Classificazione ATECORI 2007-  
2022 dell'attività**

Codice: 42.11 - costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali  
Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

**certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità**  
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/09/2024)

Numero certificato: 28899  
Data di prima emissione: 22/10/2020  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.  
Codice fiscale: 04591610961  
Schema di Accredimento:  
SCR - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Salute E Sicurezza Sul Lavoro  
Norma di riferimento: UNI EN ISO 45001:2023 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO  
Settori certificati:  
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni  
28 - Costruzione

Numero certificato: 28898  
Data di prima emissione: 22/10/2020  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.  
Codice fiscale: 04591610961  
Schema di Accredimento:  
SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale  
Norma di riferimento: UNI EN ISO 14001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE  
Settori certificati:  
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni  
28 - Costruzione

Numero certificato: 28900  
Data di prima emissione: 16/07/2020  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.  
Codice fiscale: 04591610961  
Schema di Accredimento:  
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'  
Norma di riferimento: UNI ISO 39001:2016 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA STRADALE

Numero certificato: 9766  
Data di prima emissione: 13/07/2005  
Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.  
Codice fiscale: 04591610961  
Schema di Accredimento:  
SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualita'  
Norma di riferimento: UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'  
Settori certificati:  
31 - Trasporti, Logistica E Comunicazioni  
28 - Costruzione

**Addetti**  
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2024  
(Dati rilevati al 30/06/2024)

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Dipendenti	622	479			551
Indipendenti	0	0			0
Totale	622	479			551

	I trimestre	II trimestre			Valore medio
Collaboratori	5	8			7

### Distribuzione dipendenti

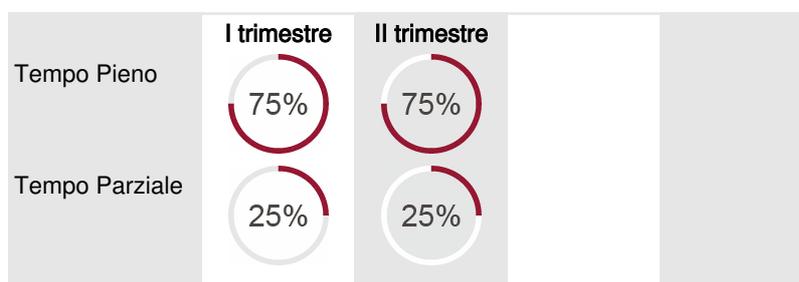
#### Distribuzione per Contratto

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2024)



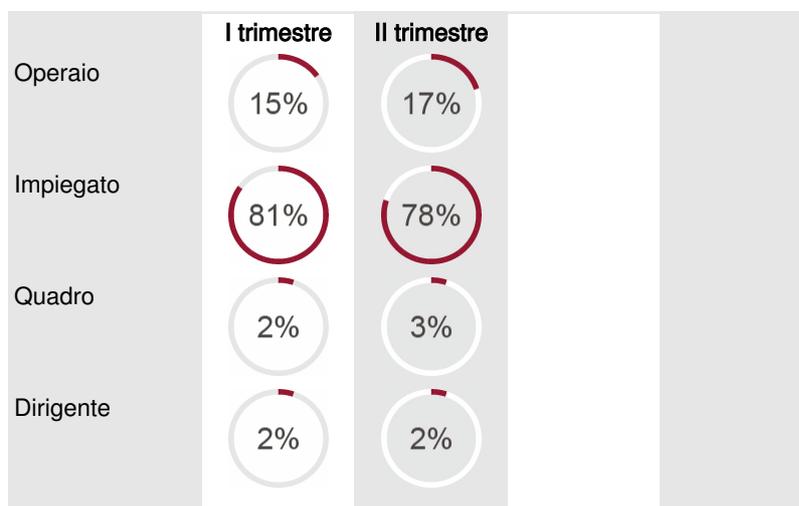
#### Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2024)



#### Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 30/06/2024)



#### Addetti nel comune di CAMAIORE (LU) Sede

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	482	339	410
Indipendenti	0	0	0
Totale	482	339	410

#### Addetti nel comune di NOCETO (PR) Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	140	141	140
Indipendenti	0	0	0
Totale	140	141	140

## 10 Sedi secondarie ed unita' locali

**Sede Secondaria n. PR/1** VIA CAMBOARA 26/A NOCETO (PR) CAP 43015

### **Sede Secondaria n. PR/1**

*informazioni estratte dal Registro  
Imprese dell'EMILIA*

*Indirizzo*

Data apertura: 01/11/2017

NOCETO (PR)  
VIA CAMBOARA 26/A CAP 43015  
frazione PONTE TARO

### **estremi di iscrizione**

*Attività esercitata*

Numero Repertorio Economico Amministrativo: PR - 272010

*Classificazione ATECORI 2007-2022  
dell'attività*

DAL 01/11/2017 PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI STRADA AUTOCAMIONALE VALICANTE L'APPENNINO E CONGIUNGENTE L'AUTOSTRADA DEL SOLE CON L'AUTOSTRADA LIGURE-TOSCANA NONCHE' DI UN SUO COMPLETAMENTO MEDIANTE IL RACCORDO CON L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Codice: 42.11 - costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali

Importanza: primaria Registro Imprese  
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

### **preposto della sede secondaria**

**VEZZOSI CLAUDIO**

Rappresentante dell'Impresa

Nato a FIRENZE (FI) il 16/12/1962

Codice fiscale: VZZCLD62T16D612I

MILANO (MI) VIA POLIBIO 7 20144

*domicilio*

*carica*

**preposto della sede secondaria**

Data atto di nomina: 10/10/2017

Data iscrizione: 13/11/2017

## 11 Aggiornamento impresa

**Data ultimo protocollo** 19/09/2024